

## ***RELAZIONE DI MISSIONE 2021***

## A. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### 1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE

L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR 19.06.1958 n. 765, pubblicato sulla G.U. n. 189 del 06.08.1958, fondato dal Beato Luigi Monza, sacerdote ambrosiano.

"La Nostra Famiglia" nasce dall'incontro di don Luigi Monza con il professor Giuseppe Vercelli, direttore dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, che propose al sacerdote e ai membri dell'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità di occuparsi della rieducazione dei bambini che affluivano al reparto di neuropsichiatria infantile dell'Istituto Neurologico. Era il 28 maggio 1946 quando i primi due bambini fecero il loro ingresso alla casa di Vedano Olona.

Nel 1954 il Ministero della Sanità diede ad una sede dell'Associazione il riconoscimento di primo Centro extraospedaliero di riabilitazione in Italia.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como al n. 41 R.G. Trib. e n. 3 parte analitica.

Nel 1984 ha dato vita ad una *sezione di ricerca scientifica* denominata Istituto Scientifico "Eugenio Medea", riconosciuto quale IRCCS di diritto privato con DM Ministero Sanità di concerto con Ministero Pubblica Istruzione del 16.11.1985, avente sede presso il Complesso di Bosisio Parini. Nel 1998 sono stati riconosciuti anche i Poli IRCCS delle Regioni Veneto (Conegliano-Pieve di Soligo), Friuli Venezia Giulia (San Vito al Tagliamento-Pasian di Prato) e Puglia (Brindisi), come confermato con Decreto Ministero della Salute 19 ottobre 2018.

Nel 1998 l'Associazione ha costituito un *ramo ONLUS* secondo quanto disposto dal D. Lgs. 460/97; per detto ramo è stato approvato in data 30 giugno 1998 dal Consiglio di Amministrazione apposito regolamento, registrato presso l'Ufficio del Registro di Erba in data 17 luglio 1998 al n. 2281- serie 3.

Nel 2012 l'Associazione ha aperto il *ramo commerciale* per la gestione di alcune attività marginali quali: locazioni di immobili; vendita di test di valutazione all'ingrosso essendo concessionario unico sul territorio nazionale di ASEBA; rimborsi per i distributori automatici e altro. La normativa vigente riserva la possibilità per gli enti non commerciali di svolgere attività commerciali, purché in misura non prevalente; tale concetto lo si ritrova nella disposizione di cui all'art. 144 del TUIR, dove si impone l'obbligo di tenere contabilità separata tra attività istituzionale e attività commerciale, sia ai fini IVA che reddituali. Il totale del fatturato per l'anno 2021 è pari ad euro 261.246 ovvero lo 0,32% del fatturato totale.

Organi statuari dell'Ente sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto in data 27.04.2019 per il triennio 2019-2021, è formato dalle seguenti persone:

- Luisa MINOLI – Presidente
- Daniela FUSETTI
- Rita GIGLIO
- Silvana MOLTENI



- Sonia Maria RIGAMONTI

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori dei Conti formato da 3 membri effettivi e due supplenti, Presidente è il Rag. Daniele Cavadini.

Ulteriori organi di controllo sono l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01 composto di 3 membri effettivi e uno supplente, il cui Presidente è l'Avv. Alessandro Frillici e il Comitato Etico composto come da normativa vigente il cui Presidente è il Dr. Paolo Arosio.

A partire dall'esercizio 2019 l'Associazione ha deliberato di procedere alla certificazione del bilancio di esercizio, affidando l'incarico per il triennio 2019-2021 a Praxis – Organizzazione Aziendale e Revisione Aziendale srl con sede legale in Livorno, iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto presso MEF al n. 168543, con Decreto del 06 giugno 2013 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25 giugno 2013.

Per quanto riguarda la riforma del Terzo Settore, l'Associazione sta ridefinendo, per quanto applicabile stante la sua natura giuridica di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, la configurazione del ramo Onlus, coerentemente con le attività in esso ricomprese, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Delega e dal Codice del Terzo settore.

## 2. LA MISSIONE

Secondo il disposto dell'art. 2 dello Statuto l'Associazione ha per scopo:

- a) *la cristiana perfezione dei suoi membri;*
- b) *l'apostolato in mezzo alla società;*
- c) *l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale sia nell'ambito della Parrocchia e della Diocesi, sia in campo nazionale.*

*La pratica attuazione di questi fini può essere esplicata con qualsiasi attività, sia di culto, sia di apostolato, di assistenza sociale, di educazione, di istruzione ed attività scientifica (anche di ricerca), sviluppando opportunamente tali opere a seconda delle esigenze dei tempi e dei luoghi.*



*In modo particolare l'Associazione curerà:*

A) *la formazione spirituale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *scuole diurne o serali di cultura religiosa;*
- 2) *centri sociali ricreativi festivi e diurni;*

B) *l'Assistenza sociale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *Centri di educazione e riabilitazione per soggetti che presentano irregolarità fisiche, psichiche, sensoriali e disadattamento sociale, sia a carattere residenziale, che diurno ed ambulatoriale;*
- 2) *Corsi di addestramento professionale normali e speciali, finalizzati all'inserimento sociale dei soggetti irregolari e disadattati;*
- 3) *Laboratori e Centri occupazionali;*
- 4) *Soggiorni climatici per soggetti assistiti nei Centri dell'Associazione e loro familiari o appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche;*
- 5) *Case-famiglia per studenti e lavoratori;*
- 6) *Nidi ed asili di infanzia;*

  3

- 7) *Focolari;*
- C) *L'apostolato, mediante la formazione e l'istruzione di persone che possano prestare la loro opera:*
- 1) *Negli stabilimenti come operaie, caposala, impiegate ed assistenti sociali;*
  - 2) *Nelle cliniche, come medici, terapisti, infermieri, inservienti, o comunque come operatori nel settore sanitario;*
  - 3) *Nelle famiglie come cucitrici, sarte, collaboratrici domestiche, insegnanti, terapisti ed operatori sociali nei servizi domiciliari;*
- D) *Per il conseguimento degli scopi sopra descritti, l'Associazione promuove:*
- 1) *l'istituzione di Scuole per la formazione scientifica e tecnica del personale della riabilitazione e dell'educazione speciale;*
  - 2) *ricerche scientifiche, corsi, seminari anche interdisciplinari;*
  - 3) *iniziative didattiche varie per la preparazione di esperti ed operatori sociali specializzati;*
- E) *Qualsiasi altra attività che, in modo diretto o indiretto, giovi al perseguimento delle anzidette finalità di carattere morale, religioso, assistenziale e caritativo.*

Le attività quindi svolte dall'Associazione, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

La "missione" dell'Associazione è quella dunque di tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita – attraverso specifici interventi di riabilitazione – delle persone con disabilità, specie in età evolutiva.

"La Nostra Famiglia" intende farsi carico non solo della disabilità in quanto tale, ma anche della sofferenza personale e familiare che l'accompagna.

L'Associazione si propone di dare il proprio contributo allo sviluppo della ricerca e delle conoscenze scientifiche nel campo delle patologie dell'età evolutiva.

Attraverso l'attività formativa, l'Associazione contribuisce alla preparazione personale e valoriale di operatori impegnati in servizi di istruzione sanitari e socio-sanitari.

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni (Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia e Veneto) con 28 sedi e collabora con l'Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale OVCI-La Nostra Famiglia in 6 Paesi del Mondo.

L'Associazione:

- *si prende cura, riabilita ed educa bambini e ragazzi disabili, mediante una presa in carico globale loro e della loro famiglia, realizzata nel rispetto della vita e con uno stile di accoglienza che favorisca la loro crescita umana e spirituale. La qualità del progetto riabilitativo viene garantita da elevati livelli di personalizzazione, professionalità, umanità e scientificità, favorendo l'integrazione dei bambini e ragazzi nella comunità in cui vivono;*
- *attraverso la Sezione Scientifica "Eugenio Medea", sviluppa conoscenze e competenze nel campo della *ricerca scientifica* volte a: prevenire le varie forme di disabilità fisiche,*

- psichiche e sensoriali; limitarne le conseguenze, fino anche al loro superamento totale; mettere a disposizione nuove prassi e metodologie scientificamente validate di intervento riabilitativo, sanitario, educativo e sociale;
- promuove attività di *formazione* garantendo l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo dei bambini e ragazzi disabili che frequentano i Centri di Riabilitazione in coerenza con il loro specifico progetto riabilitativo; sostenendo percorsi formativi con l'obiettivo di orientare e favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili e/o fragili; promuovendo corsi di laurea e di formazione superiore volti a preparare professionisti sanitari con elevate competenze tecniche e valoriali a servizio della persona; promuovendo lo sviluppo delle competenze professionali degli operatori dell'Associazione, garantendone l'aggiornamento continuo rispetto alle più recenti acquisizioni scientifiche secondo lo stile e i valori dell'Associazione.

### 3. INDIRIZZI STRATEGICI

L'Assemblea dei Soci dell'ottobre 2018 ha approvato il documento "Linee Strategiche per il triennio 2019-2021" consegnato a ciascun operatore perché, secondo i compiti e le responsabilità affidate, sia tradotto in operatività concreta ed efficace perché sia migliorata la qualità di vita di tanti bambini, ragazzi, giovani adulti con disabilità e delle loro famiglie. Di seguito si riportano gli obiettivi per ciascuna delle Linee Strategiche.

#### 1) *Promozione e diffusione della missione*

L'Associazione, con riferimento all'art. 2 del proprio Statuto, che inserisce tra i suoi scopi "*l'apostolato in mezzo alla società e l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale*", riafferma come fondamentale la propria identità, la propria missione e la dimensione valoriale che la caratterizza.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *RIPORTARE LA MISSIONE AL CENTRO DELLA VITA E DELLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE.*

#### 2) *Innovazione*

L'Associazione reputa l'innovazione elemento che la caratterizza fin dal suo nascere, sintetizzato dall'espressione "*scienza e tecnica al servizio della carità*" e la considera come un processo che contraddistingue tutte le sue attività.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *RINNOVARE LA NATURA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CLINICHE E DI RICERCA AFFINCHÉ ANCHE ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE, DIVENTINO PATRIMONIO FORMATIVO AL SERVIZIO DI TUTTI.*

#### 3) *Bisogni rilevati e servizi offerti*

L'Associazione intende continuare a focalizzare la propria attenzione su due tematiche che ritiene di particolare rilevanza:

- la presa in carico e la continuità di cura dell'utente lungo tutto il suo percorso di cura;
- la capacità di risposta flessibile e appropriata delle proprie unità d'offerta a fronte dell'emergere di nuovi bisogni.



Obiettivo strategico per il triennio è quello di *VALORIZZARE L'ESPERIENZA DELL'ASSOCIAZIONE CON LO SCOPO DI RENDERE LA PRASSI CLINICA PIU' ADEGUATA AI BISOGNI DEI BAMBINI, DEI RAGAZZI E DEI GIOVANI ADULTI.*

#### **4) Presenza sul territorio**

L'Associazione intende mantenersi radicata nelle varie dimensioni territoriali, siano esse geografiche, culturali, istituzionali, scientifiche rendendosi soggetto attivo nel territorio

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *FAVORIRE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DEI CONTENUTI DELLA MISSIONE SPECIFICA DELL'ASSOCIAZIONE.*

#### **5) Garantire il futuro dell'Associazione**

Il tema della sostenibilità, come capacità dell'Associazione di durare nel tempo, richiama la necessità di operare in modo efficace ed efficiente cercando il giusto rapporto tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *FAVORIRE UNA PRESA DI COSCIENZA DIFFUSA SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITA' IN MODO CHE TUTTA L'ORGANIZZAZIONE SIA COINVOLTA NELLE AZIONI TESE AL RECUPERO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO.*

#### **6) Comunicazione interna ed esterna**

La comunicazione è lo strumento per dare visibilità alla identità, missione, attività dell'Associazione; ha lo scopo di fornire un'informazione corretta, veritiera, pertinente, efficace a chiunque: sia all'interno dell'Associazione sia in altri ambiti istituzionali e territoriali.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *POTENZIARE LA VISIBILITA' DELLE ATTIVITA' E DELLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE.*

#### **7) Solidarietà e corresponsabilità**

La solidarietà e la corresponsabilità sono valori fondamentali dell'Associazione che trovano esplicitazione nelle relazioni organizzative ad ogni livello e nella capacità di perseguire obiettivi comuni.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *SUPPORTARE OGNI TENTATIVO UTILE A DIFFONDERE LA CORRESPONSABILITA' SOLIDALE TRA TUTTI COLORO CHE SI SENTONO IMPEGNATI NELLA MISSIONE SPECIFICA DELL'ASSOCIAZIONE.*

#### **8) Sviluppo organizzativo**

Per garantire il governo dell'Associazione nella sua unitarietà e territorialità è necessario adeguare lo sviluppo organizzativo all'esigenza continua di maggiore funzionalità operativa.

Obiettivo strategico per il triennio è quello di *VERIFICARE L'ADEGUATEZZA DEGLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI ADOTTATI PER SOSTENERE L'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE.*

Nel corso dell'esercizio 2021 la Direzione Generale ha dato avvio al processo per l'elaborazione del "Documento di Direttive Generali 2023", approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2021, composto di tre parti essenziali:

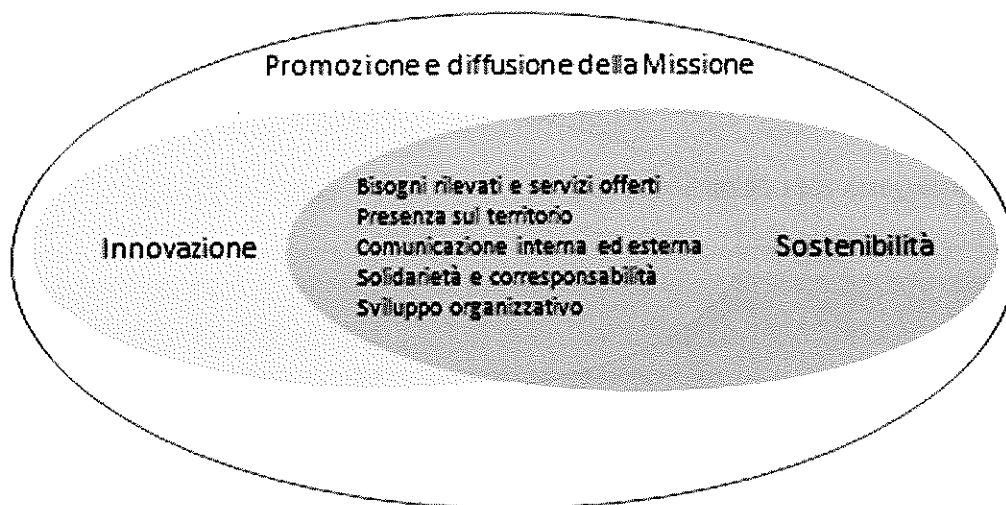
- schede di progetto;
- piano degli investimenti;
- schede di budget.

Per le attività core e di supporto sono stati individuati progetti triennali in coerenza con gli obiettivi strategici rappresentati del documento Linee Strategiche 2021-2023, che è stato prorogato nella sua validità a tutto l'esercizio 2023 con delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2021.

Di seguito si riportano alcune slide ad esplicitazione del percorso.

**Direttive Generali 2021-2023: linee strategiche**

*la Nostra Famiglia*



## Direttive Generali 2021-2023: Vision

la *Nostra* *Famiglia*

<p><b>RICERCA</b></p> <p>Sviluppare la ricerca dell'IRCCS ad un livello competitivo nazionale e internazionale nella direzione di una medicina e una riabilitazione innovativa e personalizzate</p>	<p><b>CLINICA</b></p> <p>Essere protagonisti nel disegno della cura e della riabilitazione dei bambini con disabilità</p> <p>Essere centro pivot di riferimento all'interno nel Sistema del Bambino</p>	<p><b>FORMAZIONE</b></p> <p>Valorizzazione in termini formativi del patrimonio dell'Associazione, affinché gli operatori sanitari, nostri operatori, professionisti e giovani generazioni, crescano in professionalità</p> <p>Focalizzazione di una linea specifica di valorizzazione e sviluppo degli aspetti didattico-educativi rivolti ai minori</p>
<p><b>RISORSE UMANE</b></p> <p>Sviluppare e valorizzare la politica, le pratiche e i sistemi per gestire tutto il personale in coerenza con le attività core</p>	<p><b>COMUNICAZIONE E FUND RAISING</b></p> <p>Potenziare la visibilità della identità e della Missione dell'Associazione</p>	<p><b>GESTIONE AMMINISTRATIVA</b></p> <p>Fortare l'ambito della gestione amministrativa a livello di gold standard, superando il modello attuale distribuito su più livelli</p>
<p><b>SERVIZI E TECNOLOGIE ICT</b></p> <p>Costruire e gestire il sistema informativo aziendale, attraverso l'adozione di tecnologie avanzate ed evolvendo i sistemi e i servizi informatici resi a livello di best practice</p>	<p><b>SERVIZIO TECNICO E LOGISTICA</b></p> <p>Adottare modelli integrati e soluzioni organizzative regionali o sovra-regionali per valorizzare le sinergie</p>	<p><b>SISTEMA GESTIONE 2.0</b></p> <p>Operare a livello di best practice con un innovativo sistema di gestione</p>

10

## Schede di progetto 2021-2023: ambiti core

la *Nostra* *Famiglia*

## titolo progetto

AP1 - Ricorganizzazione delle aree di ricerca dell'IRCCS

AP2 - Potenziameto della ricerca attraverso il rafforzamento delle risorse umane e strumentali e delle infrastrutture di supporto

AP3 - Azioni per il finanziamento di comeditività dei poli IRCCS E Matka

AC1 - Sviluppo delle relazioni con le comunità clinica e civile del territorio per la promozione dell'attività

AC2 - Miglioramento continuo della qualità R&amp;D

AC3 - Sviluppo della Telemedicina

AC4 - Realizzazione di un governo clinico unitario a livello nazionale

AP1 - Formare Professionisti della Riabilitazione

AP2 - Master 1° livello in Neuroabilitazione in età evolutiva

AP3 - Promuovere i Servizi professionali in Regione Lombardia

AM - Piano di formazione Aziendale

11



titolo progetto
MR1 - Sviluppo dell'attività di servizio
MR2 - Sviluppo del servizio organizzativo e della motivazione del personale assistito e informale
CR1 - Piano di Comunicazione esterna
CR2 - Piano di Comunicazione interna
CR3 - Patient Digital Care con particolare riferimento ai progetti di servizio
CR4 - Progetto Facoltà Fondi
A1 - Parametri Carichi di Lavoro dell'ambito non produttivo
A2 - Nuovo modello amministrativo (fasci)
A3 - Amministrazione e Gestione Risorse Umane
SG1 - Servizio servizio tecnico a livello nazionale e gestione account della manutenzione di immobili ed impianti
SG2 - Evoluzione tecnologica e sicurezza ICT
SR1 - Modello integrato servizio tecnico e servizio legale (combinata)

#### 4. IL REGIME FISCALE

Tutti gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti sono da considerarsi, sotto il profilo fiscale, enti non commerciali, in quanto non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, lett. C del DPR 917/86).

Le attività di assistenza sanitaria, di assistenza sociosanitaria, di istruzione e di formazione professionale, sono rivolte prevalentemente a soggetti svantaggiati, pertanto si è dato vita, come già accennato, ad un ramo di attività ONLUS secondo il disposto del D. Lgs. 460/97, cui l'Ente Ecclesiastico ha destinato in uso gratuito gli immobili di proprietà ove vengono svolte dette attività.

Tali attività sono svolte in regime di autorizzazione e accreditamento con Enti Pubblici Statali e Regionali i quali corrispondono le relative tariffe e contributi come previsto dai singoli contratti di erogazione. Una parte residuale dell'attività è svolta dietro corrispettivo da parte degli utenti.

*lee*  9

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON-PROFIT	ATTIVITÀ ONLUS	
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
- culto e religione - editoria religiosa e scientifica - pellegrinaggi	- sanitaria - sociosanitaria  - istruzione - formazione	- sanitaria - sociosanitaria  - istruzione - formazione - ricerca

Le attività ONLUS istituzionale e connessa, non costituiscono reddito d'impresa ai fini IRES, mentre hanno rilievo ai fini IVA.

Le stesse attività sono soggette alla contribuzione IRAP. A tal fine si precisa che le Regioni Lombardia, Puglia, Friuli-Venezia Giulia hanno esonerato dal versamento dell'imposta le attività ONLUS.

Ai fini di ottemperare a quanto disposto dalla Circolare Ministero Finanze n. 168/98 le scritture contabili sono state riunite in un'unica banca dati, distinta per le diverse attività.

## 5. L'ORGANIZZAZIONE

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni: Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Veneto con 28 sedi caratterizzate da diversa complessità organizzativa, funzionale e di servizi.

Di seguito si riporta l'elenco delle sedi:

### Regione Campania

- Cava de' Tirreni (Sa) - Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno

### Regione Friuli Venezia Giulia

- Passignano di Prato (Ud) - Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
- San Vito al Tagliamento (Pn) - Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno  
Centro di Qualificazione Professionale

entrambe sono riconosciute come sedi dell'IRCCS "E. Medea" per l'attività ambulatoriale specialistica

### Regione Liguria

- Varazze (Sv) - Centro di Riabilitazione ambulatoriale

### Regione Lombardia

- Bosisio Parini (Lc) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"  
Ospedale di Riabilitazione (Area Neurofisiologica e Area di Psicopatologia dello Sviluppo)  
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale  
Centro di Qualificazione Professionale

Sede di formazione superiore universitaria

- Carate Brianza (MB) – Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Castiglione Olona (Va) - Centro di riabilitazione diurno e ambulatoriale  
Centro di Qualificazione Professionale
- Cislago (Va) - Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Como - Comunità di Accoglienza Residenziale  
Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)
- Como - Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Endine Gaiano (Bg) – Residenza Sanitario assistenziale per persone con Disabilità (RSD)  
Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)
- Lecco - Centro di Riabilitazione diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Mandello del Lario (Lc) – Residenza Sanitario assistenziale per persone con Disabilità (RSD)  
Centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare
- Ponte Lambro (Co) - Centro di riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Sesto San Giovanni (Mi) - Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Vedano Olona (Va) - Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale con day hospital di valutazione

Regione Puglia

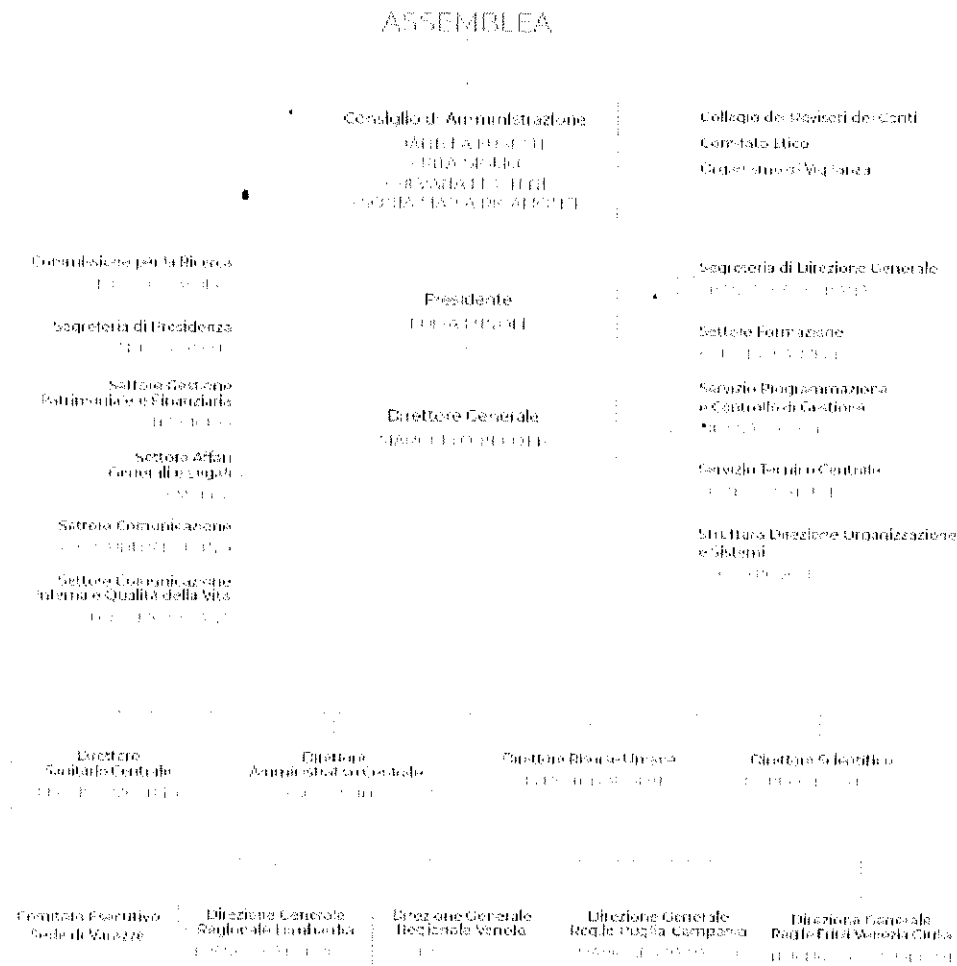
- Brindisi - Sede dell'IRCCS "E. Medea"  
Ospedale di riabilitazione (Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva e Giovane Adulta)
- Brindisi - Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
- Lecce - Centro di Riabilitazione ambulatoriale
- Ostuni (Br) - Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale  
Unità Operativa Sindrome da Maltrattamento

Regione Veneto

- Conegliano (Tv) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"  
Ospedale di Riabilitazione (Unità per le Gravi Disabilità in Età Evolutiva - UGDE)  
Centro di Riabilitazione residenziale, diurno e ambulatoriale  
Centro di Qualificazione Professionale  
Sede di formazione superiore universitaria
- Marenco di Piave (Tv) – Centro Diurno Disabili
- Oderzo (Tv) – Centro di Riabilitazione diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Padova – Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale
- Pieve di Soligo (Tv) - Sede dell'IRCCS "E. Medea"  
Ospedale di Riabilitazione (Unità per la Riabilitazione delle Turbe Neuropsicologiche Acquisite - URNA)  
Centro di Riabilitazione, diurno, ambulatoriale e domiciliare
- Treviso – Centro di Riabilitazione diurno e ambulatoriale

- Vicenza – Centro di Riabilitazione ambulatoriale

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato dall'Associazione.



## B. INFORMAZIONI SUL FONDATORE E SULLE ASSOCIATE

### 1 IL FONDATORE

Luigi Monza nacque a Cislago (Varese) il 22 giugno 1898. Entrato in seminario a 18 anni, affrontò il suo primo impegno pastorale con i giovani della parrocchia di Vedano Olona (Varese); dopo aver sopportato dure prove (come l'ingiustizia del carcere sotto il regime fascista), fu assegnato al santuario di Saronno, fu poi parroco a San Giovanni di Lecco; fondò infine l'Istituto Secolare delle piccole Apostole della Carità e l'Associazione "La Nostra Famiglia". Morì il 29 settembre 1954.

**Il 30 novembre 1985** il Gruppo Amici de La Nostra Famiglia si fa promotore della petizione per la Causa di Canonizzazione presso la Curia dell'Arcidiocesi di Milano.

**Il 23 giugno 1987** viene emanato il decreto da parte della Congregazione per le Cause dei Santi per il Nulla Osta di apertura della Causa di Canonizzazione su don Luigi Monza.

Il **30 aprile 2006**, il Venerabile Servo di Dio don Luigi Monza viene proclamato Beato durante una solenne celebrazione in piazza Duomo a Milano, presieduta dall'Arcivescovo di Milano, S. Em.za Cardinale Dionigi Tettamanzi.

## **2 ASSOCIATE**

Stante la natura giuridica dell'Associazione di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto le associate si attengono alle disposizioni del diritto canonico.

Nel 2021 hanno versato la quota associativa 70 associate. Le associate vengono convocate per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto e dalla specifica normativa del Codice di diritto canonico.

### **C. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

La determinazione dei criteri di valutazione è stata operata in funzione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 460/97, che considera di utilità sociale le attività di assistenza sanitaria, di istruzione e di formazione rivolte a soggetti svantaggiati e ogni attività di assistenza sociale. Poiché l'Ente effettua attività di riabilitazione, di istruzione e di formazione professionale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, si è ritenuto opportuno inquadrare le attività rivolte ai disabili e quelle a queste connesse fra le attività "ONLUS".

Per quanto attiene ai criteri di suddivisione delle attività in ONLUS istituzionali, ONLUS connesse, "Non-profit" senza rilievo commerciale e attività commerciali, si rinvia alle note integrative e ai documenti assembleari degli esercizi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione è stato redatto su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, alle attività Non-profit e alle attività commerciali. Tale prospetto permette di distinguere chiaramente i tre patrimoni, in base alla normativa fiscale attualmente vigente, e garantisce quindi maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti amministrativi è stata aggiunta la voce credito / debito tra attività al fine di operare con contabilità separate tra i tre rami di attività.

Al fine di dare corretta evidenza della natura del costo, l'importo dell'I.V.A. sugli acquisti registrato nel 2021 come valore detraibile è pari all' 1%, modificata rispetto alla percentuale del 2% contabilizzata negli esercizi precedenti.

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla nuova disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato. Per effetto del predetto provvedimento sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, cui si è data applicazione nella redazione del presente bilancio.

Nel febbraio 2022 l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato il principio 35, la cui applicazione ha manifestato i propri effetti anche sull'esercizio 2021, modificando le

modalità finora applicate nella gestione delle erogazioni liberali non sinallagmatiche, alla cui lettura si rimanda per maggiori dettagli.

Ad esclusione di tale applicazione di principio, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile (art. 2423-*bis*) ed i Principi Contabili Nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità e sono state esposte in bilancio secondo lo schema indicato negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio; pertanto non vi sono più elementi nell'attivo e nel passivo che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

I dati esposti nella presente Relazione sono stati riportati alle migliaia di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali dello Stato Patrimoniale e tra gli "Oneri diversi di gestione" per la somma algebrica dei differenziali del Conto Economico.

- Le **immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al loro costo di acquisizione e l'ammortamento viene effettuato in quote costanti in relazione alla loro utilità nel tempo, adottando il seguente criterio di ammortamento:
  - Ammortamento in 5 esercizi per le altre spese pluriennali o in funzione della loro utilità desunta dal relativo titolo;
  - Ammortamento in 5 esercizi per le spese di impianto e sviluppo;
  - Ammortamento in 2 esercizi per le spese di acquisto software.

Le **spese di impianto e sviluppo** sono relativi ai costi sostenuti nel 2011 per la sede IRCCS di Brindisi e risultano interamente ammortizzate.

L'organo amministrativo ritiene doveroso evidenziare che non risultano capitalizzati costi di ricerca e pubblicità, in conformità alla novella legislativa del D. Lgs. 139/2015.

I **costi pluriennali** accesi a bilancio sono per buona parte costituiti da spese per interventi di manutenzione straordinaria ed interventi di ristrutturazione su immobili in comodato o affitto.

- Le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisto o di loro produzione determinato nel seguente modo: costo dei materiali impiegati, mano d'opera, prestazione di servizi direttamente imputabili e quota di spese generali. I suddetti beni sono stati oggetto di rivalutazione di cui alle Leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72 e 30.12.1991 n. 413; non si è invece proceduto a svalutazioni.

Il valore espresso in bilancio risulta al netto delle quote di ammortamento. Come per il passato esercizio, si è ritenuto opportuno procedere ad imputare al costo d'esercizio le quote d'ammortamento calcolate sia in riferimento al criterio tecnico-economico, che sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene

Separatamente vengono iscritti i conti accesi ai Fondi Ammortamento.

Anche per questo esercizio l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno adottare un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006, che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore presumibile di realizzo. Per i fabbricati acquisiti successivamente a tale data, il valore da ammortizzare viene rettificato dal valore di presumibile realizzo del terreno, se conosciuto.

Le aliquote applicate per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio sono state ridotte al 50%, al fine di mediare gli acquisti di beni effettuati nel primo semestre e nel secondo semestre dell'esercizio sociale.

Il calcolo delle quote di ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica ed avendo a riferimento la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti;

Le quote di ammortamento risultano così applicate:

Descrizione	% Ammortamento
Attinenze scoperte	3,00
Fabbricati	3,00
Attrezzatura specifica (impianti)	8,00
Macchinari	12,50
Attrezzatura specifica	12,50
Attrezzatura generica	25,00
Mobili e macchine ufficio	12,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00
Automezzi	25,00
Autoveicoli pesanti	20,00
Mobili e arredi	10,00
Biancheria	40,00

- Le **immobilizzazioni in corso** rappresentano i costi sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali non ancora ultimate e non ancora in uso alla data del 31.12.2021. I predetti costi non includono oneri finanziari.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** risultano iscritte in bilancio al costo sostenuto. Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2021 contengono i valori della Comunione di beni di diversa natura (ad esclusione di beni immobili) della quale l'Associazione è risultata erede nella percentuale del 25%. Detta iscrizione è stata previamente concordata con il Collegio dei Revisori.

- I **crediti** risultano iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore cartolare del credito ed il corrispondente fondo svalutazione. Nel corso dell'esercizio non sono stati stralciati crediti divenuti inesigibili per euro 11.500 euro circa. I crediti vantati dall'Associazione sono correlati a fatture emesse con scadenza inferiore ai 12 mesi; in tali caratteristiche strutturali il "fattore temporale" non è significativo e il costo ammortizzato irrilevante.
- I **fondi rischi ed oneri** iscritti a bilancio sono destinati a coprire sia perdite/debiti di natura determinata, sia perdite di esistenza certa, probabile, possibile o remota delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare, la data di accadimento o l'accadimento stesso.  
In merito alle passività potenziali di competenza del 2021, si precisa che si sono rilevati accantonamenti per rischi di eventi probabili, per i quali esistono sufficienti elementi per supporre verosimile il loro accadimento.
- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.
- I **Ratei** e i **Risconti** comprendono le quote di costi o di ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili o pagabili nel corso dell'esercizio successivo, e inoltre costi sostenuti nel presente esercizio ma di competenza del futuro esercizio. Essi sono stati valutati sulla base del criterio temporale e sono stati preventivamente concordati con il Collegio dei Revisori. Nella voce ratei passivi sono comprese le spettanze a favore dei dipendenti e degli istituti previdenziali in applicazione delle leggi in materia di lavoro.

**Criteri di ammortamento:** il piano di ammortamento finora seguito si è basato sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni produttive al conseguimento del risultato d'esercizio. Per quanto riguarda gli esercizi futuri, la soluzione più naturale consiste nel proseguire il piano di ammortamento prestabilito, che si concretizza nell'applicazione di aliquote costanti, salvo la possibilità di modificare il piano di ammortamento in funzione dell'utilizzo del bene. Risultano peraltro invariate le aliquote applicate.

**Agevolazioni tributarie:** come per il passato esercizio, la Regione Lombardia ha esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo sugli autoveicoli e dall'imposta Irap gli enti che esercitano attività ONLUS. Anche la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Puglia hanno disposto l'esenzione dall'imposta Irap. Il nostro ente ha quindi beneficiato di un risparmio stimato in circa 1,3 milioni di euro.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. l'Associazione pubblicherà entro il 30 giugno 2022 sul sito internet dell'Associazione ([www.lanostrafamiglia.it](http://www.lanostrafamiglia.it)) l'elenco degli incassi ricevuti nell'esercizio 2021 dalla Pubblica Amministrazione.

Si è inoltre provveduto a pubblicare sul sito istituzionale, alla sezione "Trasparenza", quanto richiesto dal D. Lgs 33/2013, nei limiti di quanto previsto per gli Enti di cui al secondo



periodo, comma 3) dell'art. 2bis del medesimo decreto, nonché dalla Delibera Anac n. 294 del 13 aprile 2021.

#### D. IMMOBILIZZAZIONI

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 109.344.503.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria indichiamo il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione rispetto all'anno precedente:

<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic-20</b>	<b>31-dic-21</b>	<b>variazioni</b>
<b>Immob.immateriali</b>	1.736	2.775	1.039
<b>Immob.materiali</b>	103.759	102.978	-781
<b>Immob.finanziarie</b>	294	3.591	3.297
	105.789	109.344	3.555

Per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

*(valori espressi in migliaia di euro)*

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
	<b>B 11</b>	<b>B 13</b>	<b>B 17</b>
	Costi di impianto e sviluppo	Diritti e brevetti	Altre immobilizzazioni
<b>COSTO STORICO</b>	31	10	4.750
	-31	-8	-3.016
<b>VALORE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1.734</b>
+ Acquisti dell'esercizio			1.320
- Contributi in Conto Capitale			
+ Trasferimenti da altre voci			
- Costo storico netto			
+ Ammortamenti diminuzioni dell'esercizio			
- Trasferimenti a altre voci			
+ Rivalutazioni dell'esercizio			
- Svalutazioni dell'esercizio			
- Ammortamenti dell'esercizio		-2	-279
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.775</b>

Le immobilizzazioni immateriali hanno avuto in incremento totale di euro 1.038.687, principalmente imputabile al rilascio in produzione del nuovo Erp contabile AGEVOLE e all'incremento della piattaforma Zucchetti per la messa in produzione nel 2021 di nuovi moduli aggiuntivi.

Nella voce immobilizzazioni immateriali sono ricomprese anche le immobilizzazioni in corso. Si riferiscono principalmente a lavori in economia per la realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica. Tutte le

spese sono state sostenute nell'esercizio e non includono interessi passivi. Detta iscrizione è stata previamente concordata con il Collegio dei Revisori.

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
	<b>B II 1</b>	<b>B II 2</b>	<b>B II 3</b>
	Attinenze scoperte e fabbricati	Impianti e attrezzatura specifica	Attrezzatura generica
<b>COSTO STORICO</b>	180.388	51.211	20.835
- Ammortamenti anni precedenti	-91.552	-47.278	-19.693
<b>VALORE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>88.836</b>	<b>3.933</b>	<b>1.142</b>
+ Acquisti dell'esercizio		1.202	485
- Contributi in Conto Capitale			
+ Trasferimenti da altre voci	3.258	1.258	90
- Costo storico netto	-67	0	-13
- Rivalutazione dismissioni dell'esercizio			
+ Ammortamenti dismissioni dell'esercizio			
- Trasferimenti ad altre voci			
+ Rivalutazioni dell'esercizio			
- Svalutazioni dell'esercizio			
+ / - Riclassifica fondo			
- Ammortamenti dell'esercizio	-3.256	-706	-173
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>88.771</b>	<b>5.687</b>	<b>1.531</b>

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
	<b>B II 4</b>	<b>B II 7</b>
	Beni non strumentali	Beni Immobili
<b>COSTO STORICO</b>	2.423	7.423
- Ammortamenti anni precedenti		
<b>VALORE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>2.423</b>	<b>7.423</b>
+ Acquisizioni dell'esercizio	157	1.894
- Contributi in Conto Capitale		
+ Trasferimenti da altre voci		
- Costo storico netto	-291	
- Rivalutazione dismissioni dell'esercizio		
+ Ammortamenti dismissioni dell'esercizio		
- Trasferimenti a altre voci		-4.617
+ Rivalutazioni dell'esercizio		
+ / - Riclassifica fondo		
- Svalutazioni dell'esercizio		
- Ammortamenti dell'esercizio		
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>2.289</b>	<b>4.700</b>

A seguito del completamento e successiva apertura della nuova sede del centro di riabilitazione ambulatoriale di Como avvenuti nel mese di marzo 2021, alle voci "Fabbricati", "Attinenze scoperte" e "Attrezzature specifiche (impianti)" sono stati registrati i nuovi cespiti, che hanno iniziato il proprio ciclo di ammortamento nell'esercizio. Ciò ha comportato una riduzione delle immobilizzazioni in corso, che sono state volturate, per effetto di quanto sopra specificato, alla pertinente classe contabile.

Inoltre, si riporta che risultano contabilizzati nel conto "Fabbricati" immobili in diritto di superficie in comune di Carate Brianza. Il diritto di superficie scade il 24 febbraio 2052. L'immobile al 31.12.2021 risulta iscritto a bilancio per un valore netto contabile di euro 37.441. Il relativo piano di ammortamento non supera la durata del diritto stesso.

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	
	<b>B III 1</b>
	Immobilizzazioni finanziarie
<b>COSTO STORICO</b>	294
+ Rivalutazioni anni precedenti	
- Svalutazioni anni precedenti	
<b>VALORE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>294</b>
+ Acquisti dell'esercizio	3.300
+ Trasferimenti da altre voci	
- Realizzo dell'esercizio	-2
+ Svalutazioni partecipazioni alienate	
- Trasferimenti da altre voci	
+ Rivalutazioni dell'esercizio	
- Svalutazioni dell'esercizio	
- Ammortamenti dell'esercizio	
<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>	<b>3.592</b>

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono sia la partecipazione nella Fondazione Imago 7 ONLUS, con sede in Calambrone Pisa – CF 93063940501, sia la Comunione di beni di diversa natura (ad esclusione di beni immobili) della quale l'Associazione è risultata erede nella percentuale del 25%. Tale iscrizione è stata condivisa con il Collegio dei Revisori.

Alla data di redazione della presente relazione, non è stato ancora approvato il bilancio della Fondazione Imago 7 ONLUS.

#### **E. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO**

A libro cespiti sono iscritte spese di impianto e sviluppo pari a euro 30.828 che rappresentano costi sostenuti nel 2011 per l'avvio della nuova sede IRCCS di Brindisi e risultano interamente ammortizzati. Detta iscrizione è stata previamente concordata con il Collegio dei Revisori.

## F. CREDITI

(valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2020	IMPORTO AL 31.12.2021	VARIAZIONE
CREDITI VS ENTI PUBBLICI	6.775	6.345	-430
CREDITI DA UTENTI E CLIENTI		1.587	1.587
CREDITI DA PRIVATI	701	2.241	1.540
CREDITI DIVERSI	3.570	5.180	1.610
CREDITI PER POLIZZE	1.584	1.310	-274
CREDITI DA DIPENDENTI	5	108	103
DEPOSITI CAUZIONALI	50	48	-2
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	4.712	5.781	1.069
ANTICIPO FONDO TFR	31.371	31.808	437
CREDITI PER DEBITI IN CONTESTAZIONE	189	189	0
CREDITI VERSO ERARIO E ANTICIPI	74		-74
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-994	- 995	-1
	<b>48.037</b>	<b>53.601</b>	<b>5.564</b>

Dall'analisi dei crediti risulta un incremento del 12% rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente ad un aumento dei crediti per fatture da emettere, ricavi di prestazioni effettuate ma non ancora fatturate, dei crediti diversi per contributi riconosciuti, certi ed esigibili, ma introitati nei primi mesi del 2022, dei crediti verso utenti e clienti e verso privati. L'incremento del valore creditizio è legato soprattutto alla ripresa dell'attività operativa, che aveva subito una forte riduzione nell'esercizio 2020 per effetto della pandemia da Covid-19. Risultano iscritti **crediti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze cambio alla data del 31 dicembre 2021, in quanto i crediti sono di esiguo e non significativo importo.

Il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato sulla base della puntuale valutazione della solvibilità dei singoli clienti. A livello complessivo il fondo presenta al 31.12.2021 un saldo di euro 994.758. E' stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 11.500 euro circa e incrementato per 12.300 euro circa.

In questa sezione si dà evidenza anche dei crediti intra ramo di attività.

La necessità di esporre dette voci consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

(valori espressi in migliaia di euro)

tipo di credito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale
Crediti ramo Onlus v/ Non Profit	19.361	750	20.111
Crediti ramo Non Profit v/ Onlus	42.363	3.937	46.300
Crediti ramo Non Profit v/ att. Commerciale	1	-1	0
Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	1.080	87	1.167
Crediti ramo commerciale v/ Onlus	2.866	-2.589	276
	<b>65.671</b>	<b>2.184</b>	<b>67.855</b>

**G. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Tra le voci dell'attivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti. Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei attivi, si tratta di quote ricavi che non si sono verificati nell'esercizio considerato ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di costi (risconti attivi) che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle:

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>Ratei e risconti attivi</b>		
<b>Ratei attivi</b>		
Contrib.da enti pubblici per c.f.p.	1.212	
Contr. da altri Enti attività di ricerca	358	
Rette Ist.Scient. art.42 L.833/78	190	
Contr.Regioni per progr.di ricerca	132	
Ricavi diversi	97	
Altri contr. pubb. per didattica e form.	56	
Contr. per attività di ricerca europea	27	
Ricavi da farmaci	13	
Contr. da Privati attività di ricerca	13	
Prov. da raccolte f.di occasionali	13	
Contr.da strutture scolast.pubbl.	12	
Contrib.diversi da enti pubblici	9	
Convenz.e consul.diverse	7	
Rimborsi vari	5	
Convenz.e consul.san.e psico-pedag.	5	
Contr. ministeriali per reti tematiche	5	
Rette da privati per attività socio san.	4	
Visite, esami e Riab. conv. esterna	2	
Altri	4	
Ratei attivi AA.PP	2.061	
<b>Totale ratei attivi</b>		<b>4.224</b>

Tra le voci maggiormente significative si segnalano i contributi per la formazione professionale relativi all'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022 non ancora introitati. Da notare che tra le voci di rateo attivo figurano circa 2 milioni di euro di poste relative ad anni precedenti, che ancora non hanno avuto la loro manifestazione numeraria.

*(valori espressi in migliaia di euro)*

<b>Risconti attivi</b>		
Oneri accessori su mutuo	87	
Canone di lic. D'uso software	72	
Assicurazioni	65	
Spese di fonia e connettivita	38	
Fitti passivi	34	
Manutenzione impianti	27	
Acquisti di materiale sanitario	26	
Manutenzione attrezzature	16	
Noleggio apparecchiature	16	
Servizi non sanitari	14	
Premi Assicurativi Personale	11	
Acquisti di materiale non sanitario	8	
Consulenze legali	8	
Acquisti farmaci e dispositivi medici	7	
Consulenze tecniche	5	
Altre imposte e tasse	4	
Smaltimento rifiuti speciali	4	
Manutenzioni beni di terzi	3	
<b>Totale risconti attivi</b>		<b>443</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>		<b>4.667</b>

Tra le poste più significative si evidenziano i risconti sugli oneri accessori sul mutuo ipotecario iscritto tra i debiti di finanziamento, che sono stati riscontati fino all'estinzione del mutuo stesso.

## H. PATRIMONIO NETTO

(valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2020	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2021
<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>13.765</b>	<b>0</b>	<b>13.765</b>
Riserva per saldi attivi di rivalutazione	638	0	638
<b>Altre Riserve disponibili</b>			
FONDO ACCANTONAMENTO LEGATI ED EREDITÀ	21.871	4.562	26.434
FONDO COPERTURA FUTURI INVESTIMENTI	12.164	-5.386	6.778
<b>Totale Altre Riserve disponibili</b>	<b>34.035</b>	<b>-823</b>	<b>33.212</b>
<b>Riserve vincolate</b>			
RIS. VINC. DECIS.ORG. ISTITUZIONALI	0	8.575	8.575
RIS. VINC. DESTINATE DA TERZI	0	1.225	1.225
FONDO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	1.779	-656	1.123
FONDO ACCANTONAMENTO OBLAZIONI	24.480	-20	24.460
FONDO ACCANTONAMENTO RACCOLTA FONDI	170	0	170
<b>Totale Riserve vincolate</b>	<b>26.429</b>	<b>9.124</b>	<b>35.553</b>
<b>Risultati Gestione a Nuovo</b>			
AVANZI AMMINISTRAZIONE ES. PRECEDENTI	170.658	4.424	175.082
DISAVANZI DI AMMINISTR.ESERC. PREC.	-194.586	-14.021	-208.606
UTILIZZO PN PER ALTRE ATTIVITÀ	-91.395	-11.847	-103.242
DESTINAZIONE PN DA ALTRE ATTIVITÀ	91.395	11.847	103.242
<b>Totale Risultati Gestione a Nuovo</b>	<b>-23.928</b>	<b>-9.597</b>	<b>-33.525</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-9.597</b>	<b>7.553</b>	<b>-2.044</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>41.342</b>	<b>6.257</b>	<b>47.599</b>

A seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile OIC 35, si è provveduto ad accendere apposite voci di riserva patrimoniale vincolata dagli organi istituzionali e dai terzi, che sono state alimentate dalle erogazioni liberali dell'anno, nonché dalla riclassificazione delle altre riserve nelle quali negli esercizi precedenti erano confluite dette donazioni.

Data la natura dell'ente, non esistono riserve distribuibili.

La classificazione delle riserve di patrimonio netto prevede quindi riserve vincolate per euro 35.553.189 e riserve disponibili per euro 33.211.906.

Si fornisce il dettaglio dei contributi ricevuti nel corso del 2021:

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>MOVIMENTAZIONE DEI CONTRIBUTI 2021</b>		
Fondo contributi in c/ capitale	1.779	
Fondo accantonamento legati e eredità	21.871	
Raccolta fondi	170	
F.do copertura fut. Investimenti	12.164	
Fondo accanton. contrib.e oblazioni	24.480	
<b>saldo iniziale complessivo</b>		<b>60.464</b>
<i>Contributi ricevuti</i>		
- finalizzati a contributi in conto capitale	1.253	
- finalizzati a copertura fut. Investimenti	520	
- finalizzati a riserva vinc. Da terzi	807	
- acc.ti a riserva vinc. Da organi istituzionali	2.659	
- finalizzati a fondo eredità e legati	4.725	
<b>Totale contributi ricevuti</b>		<b>9.964</b>
<i>Contributi Utilizzati</i>		
- finalizzati a contributi in conto capitale	-75	
- finalizzati a copertura fut. Investimenti	-34	
- utilizzi riserva vinc. Da terzi	-1.135	
- utilizzi riserva vinc. Da organi istituzionali	-237	
- utilizzi eredità	-181	
<b>Totale contributi utilizzati</b>		<b>-1.662</b>
<i>Gc Fondi (OIC 35)</i>		
da fondo ac capitale	-1.832	
da fondo copertura futuri investimenti	-5.871	
<b>Totale Giro fondi</b>		<b>-7.703</b>
<i>Riserve vincolate</i>		
gc a riserva vincolata da terzi	1.553	
gc a riserva vincolata da organi istituzionali	6.150	
<b>Totale Riserve</b>		<b>7.703</b>
Fondo contributi in c/ capital	1.123	
Fondo accantonamento legati e eredità	24.460	
Raccolta fondi	170	
F.do copertura fut. Investimenti	6.778	
Fondo accanton. contrib.e oblazioni	26.434	
Ris. Vinc. decis. Org.istituzionali	8575	
Ris. Vinc destinate da terzi	1225	
<b>valore a fine esercizio complessivo</b>		<b>68.765</b>



## I. FONDI PER RISCHI E ONERI

(valori espressi in migliaia di euro)

FONDI RISCHI E ONERI		
FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	5.129	
FONDO CREDITO SU RETTE	3.173	
FONDO RISCHI GENERICI	7.711	
saldo iniziale complessivo		16.013
Utilizzo fondo		
- per rinnovo contrattuale		
- per rischi generici	-118	
-credito su rette	-1.223	
Totale utilizzo fondo		-1.341
Riclassificazione fondo		
Accantonamenti		
- per fondo rischi generici	112	
- per credito su rette	384	
Totale accantonamenti		496
FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	5.129	
FONDO CREDITO SU RETTE	2.333	
FONDO RISCHI PER RISTRUTTURAZIONI	62	
FONDO RISCHI GENERICI	7.642	
valore a fine esercizio complessivo		15.166

La voce Fondi rischi e oneri risulta diminuita rispetto al 31.12.2020 principalmente per l'utilizzo del fondo rischi a chiusura dei crediti nei confronti dell'Asl di Brindisi per il progetto Over 18 della sede di Ostuni e per il rilascio del fondo rischi crediti su rette a seguito del riconoscimento integrale dei ristori registrati in competenza da parte della Regione Lombardia come indicato nella DGR 4354/2021.

L'organo amministrativo ha valutato di effettuare accantonamenti al Fondo rischi generici per controversie legali con dipendenti non legate al cambio di CCNL e di integrare il Fondo rischi crediti su rette legato al mancato riconoscimento integrale dei ristori registrati in competenza 2020 per la Regione Campania ai sensi della DGRC 531 del 30/11/2021.

Relativamente agli altri fondi rischi iscritti non sono state effettuate modifiche in quanto non sono stati rilevati elementi diversi rispetto all'esercizio precedenti.

Le operazioni sopra descritte sono conformi ai principi contabili nazionali OIC 31 "I fondi per rischi e oneri".

**J. T.F.R.**

Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente pari a euro 49.170.447 è stato incrementato al netto delle quote maturate nell'esercizio ma riversate, per il personale medico, al fondo previdenza Caimop secondo gli accordi contrattuali e per il personale non medico ai fondi di Previdenza ai quali i singoli aventi diritto hanno aderito. Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2021 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un credito di euro 31.807.754, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

*(valori espressi in migliaia di euro)*

<b>Prospetto variazioni Fondo di Tesoreria</b>	
Valore di bilancio al 1/1	31.371
- Utilizzi per licenziamenti e anticipazioni	-3.699
+ Accantonamento dell'esercizio	2.850
+ Accantonamento carico Tesoreria	1.285
<b>valore a fine esercizio</b>	<b>31.807</b>

Il fondo TFR è parzialmente coperto da polizze assicurative accese con istituti assicurativi primari.

*(valori espressi in migliaia di euro)*

<b>Prospetto variazioni Fondo trattamento di fine servizio</b>	
Valore di bilancio al 1/1	50.549
- Utilizzi per cessazione rapporti di lavoro	-5.660
- Utilizzi per anticipazioni	-258
+ Accantonamento dell'esercizio	4.900
+ Accantonamento carico Tesoreria	350
- Accantonamenti a Fondi pensione	-711
<b>valore a fine esercizio</b>	<b>49.170</b>

## K. DEBITI

<b>Movimentazione debiti</b> <i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>			
DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12.2020	IMPORTO AL 31.12.2021	VARIAZIONE
C/C PASSIVI		1.976	1.976
DEBITI DI FINANZIAMENTO	29.110	28.354	-757
FORNITORI	5.634	4.763	-872
DEBITI TRIBUTARI	2.542	2.553	11
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.862	2.995	133
ALTRI DEBITI	10.034	11.664	1.630
	<b>50.183</b>	<b>52.305</b>	<b>2.122</b>

La voce debiti è incrementata rispetto al periodo precedente in quanto sono presenti al 31.12.2021 conti correnti per i quali si è ricorsi durante l'anno all'utilizzo degli affidamenti bancari a breve. Questa dinamica è imputabile sia al calo di fatturato degli esercizi 2020 e 2021 dovuto agli effetti negativi della pandemia sanitaria sulla produzione dei ricavi, che hanno generato minori flussi di cassa in entrata, sia alle maggiori uscite a seguito della rateizzazione dei debiti tributari e previdenziali relativi al periodo del lock down 2020, proseguita nel 2021. Va comunque sottolineato che la dinamica della liquidità nel 2020 era stata condizionata dal ricorso agli ammortizzatori sociali.

Risultano iscritti **debiti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze cambio alla data del 31 dicembre 2021, in quanto i debiti sono di esiguo e non significativo importo.

Per quanto riguarda i debiti di finanziamento si segnala che in data 29.11.2017 è stato concesso da Banca Prossima SpA un mutuo fondiario di euro 17.000.000, da rimborsare in 80 rate trimestrali, a partire dal 28.02.2018, tasso variabile Euribor 3 mesi.

Tale finanziamento è garantito, da un lato, da pegno su titoli e/o strumenti finanziari di terzi del valore complessivo di euro 5.000.000 e, dall'altro, dalla postergazione a favore del predetto Istituto di credito del finanziamento infruttifero di euro 14.303.680 vantato dall'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità nei confronti dell'Associazione. Risulta, inoltre, assistito da garanzia ipotecaria di euro 34.000.000 sugli immobili in Bosisio Parini identificati al foglio 8 (logico 9) con i mappali 3712, 1584, 3711, 2931 e immobili siti nel Comune di Rogeno foglio 5 (logico 9) mappale 94, foglio 8 mappali 3712/1, 3712/2, 2931. Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una quota capitale di euro 756.615.

Le rate degli interessi passivi di ammortamento pagati sul mutuo sono state spese a conto economico, mentre gli oneri accessori (imposta sostitutiva, diritti di istruttoria e spese notarili) sono stati portati a risconto, in quanto quote di pertinenza dei futuri esercizi.

Le rate di capitale da rimborsare entro 12 mesi ammontano a euro 769.705; le rate scadenti oltre i 12 mesi ammontano a euro 13.280.172 e le rate da rimborsare oltre i 5 anni ammontano a euro 10.065.860.

Riportiamo il dettaglio dei debiti di finanziamento relativi al mutuo fondiario a breve, medio e lungo periodo.

<b>DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	
<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	
Valore di bilancio al 1/1	29.110
Operazioni dell'anno	757
Valore al 31/12	28.354
Quota finanziamenti v/banche scad. entro 12 mesi	770
Quota finanziamenti v/banche scad. oltre 12 mesi	13.280
Quota finanziamenti v/banche scad. oltre 5 anni	10.066

Il totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2021 ammonta a euro 28.353.556, di cui euro 14.049.876 con il sistema bancario e euro 14.303.680 di altra natura.

Come per i crediti, anche in questa sezione segnaliamo i debiti intra attività, la cui esposizione consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

*(valori espressi in migliaia di euro)*

tipo di debito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale
Debiti Non Profit v/ attività' Onlus	19.361	750	20.111
Debiti attività Onlus v/ attività' Non Profit	42.363	3.937	46.300
Debiti ramo Onlus v/ attività Commerciale	2.866	-2.589	276
Debiti ramo commerciale v/ attività Onlus	1.080	87	1.167
Debiti ramo commerciale v/ attività Non Profit	1	-1	0
	65.671	2.184	67.855

## L. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Anche tra le voci del passivo risultano iscritti importi alle voci intitolate ai ratei e ai risconti. Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei, si tratta di quote di costi che non si sono verificati nell'esercizio considerato ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di ricavi che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle:

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>Ratei e risconti passivi</b>		
<b>Ratei Passivi</b>		
Retribuzione Personale Dipendente	844	
Gas metano per riscaldamento e cucina	223	
INPS su retr. pers. dipendente	208	
Energia elettrica e forza motrice	125	
Ratei passivi AA.PP.	107	
Trattamento di Fine Rapporto	63	
Smaltimento rifiuti solidi urbani	48	
Interessi passivi su mutui	19	
Esami clinici per assistiti	16	
Acqua potabile	15	
INAIL su retr. pers. dipendente	8	
Convenzioni	6	
Carburanti per riscaldamento	5	
Prestazioni professionali	4	
Manutenzione fabbricati	3	
Servizi non sanitari	2	
Prestazioni occasionali	1	
Manutenzione impianti	1	
Collaborazioni coordinate continuative	1	
Manutenzione attinenze scoperte	1	
Altri	1	
<b>Totale ratei passivi</b>		<b>1.702</b>

Tra le voci maggiormente significative si segnalano i ratei passivi relativi al costo del personale dipendente.

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>Risconti passivi</b>		
Contrib. 5/1000 - Ricerca scientifica	959	
Contr. per attività di ricerca europea	407	
Contr.Min.San. ricerca finalizzata	312	
Contrib.da enti pubblici per c.f.p.	187	
Contr. da Privati attività di ricerca	140	
Contr. da altri Enti attività di ricerca	56	
Risconti passivi AA.PP.	12	
Contr. attività di animazione cristiana	5	
Rette da privati per servizi riab.	1	
Contrib.in c/esercizio da privati	1	
Altri	2	
<b>Totale risconti passivi</b>		<b>2.082</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>		<b>3.784</b>

Tra le poste più significative si evidenziano i risconti sui contributi per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica, incassati anticipatamente ma che sono destinate a fasi progettuali successive al 31.12.2021.

### M. RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Il Rendiconto Gestionale presentato è in forma scalare secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile: in tal modo si può apprezzare più incisivamente l'aspetto economico della gestione e i risultati intermedi. Si precisa che i prospetti sono stati redatti in applicazione al D. Lgs. 139/2015 e l'utilizzo dei nuovi Principi contabili OIC: per tale motivo è stata eliminata dai prospetti la gestione straordinaria con la conseguente riclassifica dei proventi e oneri nella gestione di competenza.

Si analizzano di seguito le risultanze delle voci del Rendiconto Gestionale, confrontate con le medesime voci dell'esercizio precedente:

(valori espressi in migliaia di euro)

Rendiconto gestionale	2020	2021	scostamento 2021-2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	85.040	98.278	13.239
B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI	(94.289)	(99.899)	(5.610)
<b>DISAVANZO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>(9.249)</b>	<b>(1.620)</b>	<b>7.628</b>
C) DISAVANZO GESTIONE FINANZIARIA	(207)	(227)	(20)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8	0	(8)
F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(149)	(197)	(48)
<b>G) DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>(9.597)</b>	<b>(2.044)</b>	<b>7.553</b>

Di seguito il dettaglio del Valore della produzione:

(valori espressi in migliaia di euro)

	2020	2021	scostamento 2021-2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	67.858	80.590	12.732
2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.571	16.912	341
3) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	611	777	165
	<b>85.040</b>	<b>98.278</b>	<b>13.239</b>

La voce "Ricavi delle prestazioni" comprende: l'attività extra-ospedaliera ex art. 26 L. 833/78, l'attività ospedaliera ex art. 42 L. 833/78, le visite ex art. 26 L. 833/78, le visite specialistiche in regime convenzionale ex art. 25 L. 833/78, le visite e gli esami di diagnostica strumentale erogati dalle Sedi. Questi ricavi aumentano in valore assoluto di

circa 13 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente nella riabilitazione extra ospedaliera (9.7 milioni), nei ricoveri ospedalieri (1 milione) e nelle prestazioni specialistiche art. 25 L. 833/78 (647 mila).

Per meglio specificare il dettaglio di questa macro voce, si dettagliano i principali proventi:

(valori espressi in migliaia di euro)

ATTIVITA'	IMPORTO
Attività riabilitazione extra ospedaliera	55.478
Attività ospedaliera	15.991
Attività socio sanitaria	1.406
Attività di diagnostica	3.984
Attività da convenzioni e consulenze specialistiche	437

All'interno del Valore della Produzione incrementano del 2% (+341 mila) gli "Altri ricavi e proventi".

La voce aggregata contiene i seguenti proventi:

(valori espressi in migliaia di euro)

ATTIVITA'	IMPORTO
Contributi per attività socio sanitaria	190
Contributi per attività di didattica e formazione	2.707
Contributi per attività di ricerca	3.706
Contributi diversi	7.029

Sono stati inoltre registrati rimborsi per:

- ✓ credito d'imposta per sanificazione e DPI (art. 32 DL 73/2021) per euro 35.685;
- ✓ credito d'imposta su investimenti pubblicitari (art. 57 – bis co. 1 DL 50/2017) per euro 1.715.

Il risultato della gestione caratteristica è stato fortemente influenzato da poste eccezionali e da ristori covid deliberati da alcune delle regioni in cui l'Associazione opera, riferiti sia all'esercizio 2020 che al 2021, di cui di seguito si fornisce il dettaglio.

(valori espressi in migliaia di euro)

Poste eccezionali	Importo
Rilascio fondo rischi 2020 per superamento 90% budget attività extra-ospedaliera Regione Lombardia	1.037
Chiusura transazione Elior (rilascio fondo + fatturazione royalties)	162
Maggior finanziato riabilitazione extra-ospedaliera Regione Lombardia - anno 2020	573
Maggiori Funzioni non tariffabili Regione Lombardia anno 2020	330
Maggior finanziato Polo NPIA anno 2020	70
Rilascio acc.to quota svalutazione anno 2020 partecipazione in Imago 7	59
	<b>2.231</b>

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>RISTORI COVID</b>	<b>Importo</b>
Ristori ex DGR 477/2022 Regione Veneto – anno 2020	2.793
Ristori ex Legge 24/2020 Regione Lombardia – anno 2021	2.512
Ristori L 77/2020 Regione Lombardia DGR 4611/2021 –anno 2020	308
Contributo ristori Covid ex DGR 108/2021 Regione Puglia – anno 2020	55
Contributi Covid per strutture semiresidenziali Regione FVG – anno 2020	46
Contributi DPI EX DGR 3781/2020 Regione Lombardia – anno 2020	18
Ristori ex Dgr 480/2021 Regione Liguria – anno 2020	13
Adeguamento tariffario 10% specialistica per i mesi da maggio a dicembre 2020 DGR 1074/2020 Regione FVG	2
	<b>5.747</b>

Gli “**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” iscritti nel corso dell’esercizio 2021 ammontano a euro 776.556. Costituiscono poste rettificative dei costi sostenuti nell’esercizio per la realizzazione in economia del progetto di informatizzazione della cartella clinica, importo capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione. Il progetto ha preso avvio a ottobre 2018 e il piano di roll-out prevede l’ultimazione entro la fine del 2024. In tale posta sono inoltre ricomprese le voci rettificative dei costi sostenuti per l’implementazione del nuovo sistema informativo aziendale per la gestione del ciclo passivo integrato, importo capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali ed entrato in ammortamento nell’esercizio.

I **Costi della produzione** vengono riepilogati nella seguente tabella:

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>Voci di bilancio</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Scostamento 2021 - 2020</b>
MATERIE PRIME , SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	6.118	4.662	-1.456
COSTI PER SERVIZI, di cui:	19.619	20.380	761
a) utenze	3.732	4.156	423
b) manutenzioni	4.181	2.770	-1.410
c) compensi professionali	5.231	5.664	433
d) assicurazioni	387	405	18
e) altri servizi	6.017	7.355	1.338
f) pubblicità e propaganda	72	31	-42
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	904	1.219	315
PERSONALE	60.409	66.194	5.785
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.285	4.245	-40
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2.653	2.822	169
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	301	377	76
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>94.289</b>	<b>99.899</b>	<b>6.371</b>



**I costi operativi** aumentano complessivamente di 6,3 milioni di euro, ma in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi.

In particolare:

- **gli acquisti di materie prime** diminuiscono di 1,5 milioni di euro circa. Questa voce ricomprende gli acquisti di materiale sanitario, di farmaci e dispositivi medici, di materiale di laboratorio e per diagnostica. L'andamento di questa classe di costo è stato fortemente influenzato da minori acquisti di DPI rispetto al 2020, anno di piena pandemia, nonché dalla voce relativa agli esami clinici assistiti, che scontano una diversa modalità di rilevazione dei ribaltamenti gestionali nell'esercizio 2021.
- **i costi per servizi** ammontano complessivamente a euro 20.380.409 e aumentano del 4% rispetto al 2020, dove i costi di questo gruppo avevano scontato in modo marcato le decisioni delle autorità regionali di chiusura di alcuni setting sanitari e socio sanitari nel periodo del primo lock down: utenze + 423 mila euro, compensi professionali +433 mila euro, altri servizi (ristorazione, appalto pulizie, vigilanza, ecc) +1,3 milioni di euro. I costi delle manutenzioni diminuiscono per circa 1,4 milioni, dovuto principalmente al fatto che nel 2020, a seguito della risoluzione del contratto di risanamento conservativo della sede di San Vito al Tagliamento (Pn), alcuni acconti registrati tra le immobilizzazioni in corso sono stati stornati a manutenzione ordinaria, nonché alla modifica dei criteri di registrazione dei canoni di licenze d'uso, contabilizzati a partire dall'esercizio 2021 nel gruppo Costi per Godimento di beni di terzi.
- **I Costi per godimento beni di terzi** aumentano rispetto al 2020 e ammontano complessivamente a euro 1.218.594. L'incremento di 314 mila euro circa risulta principalmente imputabile alla modifica del gruppo di contabilizzazione dei canoni di licenza d'uso, così come meglio sopra descritto.
- La voce **Personale** aumenta rispetto all'esercizio 2020. Ricordiamo che nel 2020 l'Associazione ha usufruito per i propri dipendenti degli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo del Paese.

La dinamica del fattore personale, pur essendo preponderante l'onere economico prodotto da quello dipendente, va letta nella sua totalità, comprendente sia l'onere derivante dalle collaborazioni, nelle più varie declinazioni, sia dagli appalti di servizi nell'ambito dell'attività principale e ausiliaria.

(valori espressi in migliaia di euro)

	anno 2020	anno 2021	scostamento 2021 - 2020
Personale dipendente	60.409	66.194	5.785
Altro personale	8.865	10.023	1.158
Totale	69.274	76.217	6.943

Tra i costi del personale dipendente risultano inclusi costi per IRAP pari a euro 478.999.

- **gli ammortamenti e svalutazioni** registrano una diminuzione dello 0,93%.  
In applicazione dell'OIC 35 gli ammortamenti d'esercizio risultano rettificati dagli utilizzi delle riserve di patrimonio vincolate, dai terzi e dagli organi istituzionali, in relazione alla vita utile dei beni a cui sono state destinate.
- **gli accantonamenti per rischi** aumentano in valore assoluto di 169 mila euro.  
Gli accantonamenti per rischi ricomprendono gli accantonamenti ai Fondi rischi e oneri, già illustrati nell'apposita sezione, che ammontano a euro 473 mila circa.  
Risultano inoltre altri accantonamenti a Riserva vincolata dagli organi istituzionali, ai sensi dell'OIC 35, pari a 2,3 milioni di euro, per contributi liberi ricevuti nell'esercizio e destinati dagli amministratori a specifiche iniziative.
- **gli oneri diversi di gestione** registrano un aumento del 25%, principalmente dovuto all'Imposta IMU e a maggiori sopravvenienze passive registrate nell'esercizio.

Come effetto congiunto della dinamica dei ricavi e dei costi operativi così come sopra esposto, si evidenzia un disequilibrio della gestione caratteristica (-1.620.479 euro), in miglioramento rispetto all'esercizio 2020 per le motivazioni sopra meglio evidenziate.

Di seguito la rappresentazione della gestione finanziaria:

(valori espressi in migliaia di euro)

Voci di bilancio	2020	2021	scostamento 2021 - 2020
Proventi finanziari	111	112	1
Interessi ed altri oneri finanziari	(318)	(339)	(21)
<b>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(207)</b>	<b>(227)</b>	<b>(20)</b>

La gestione finanziaria peggiora del 29% per effetto di un incremento degli oneri finanziari ascrivibile ai maggiori costi legati all'affidamento a breve, interessi passivi su c/c bancario e oneri bancari dovuti alla messa a disposizione di liquidità.

Nell'esercizio 2021 non si registrano **Rettifiche di valore di attività finanziarie**.

Di seguito l'esposizione delle variazioni delle imposte di esercizio rispetto all'anno 2020:

(valori espressi in migliaia di euro)

Voci di bilancio	2020	2021	scostamento 2021 2020
Imposte dell'esercizio	149	197	48
<b>TOTALE</b>	<b>149</b>	<b>197</b>	<b>48</b>

Le imposte Ires e Irap iscritte quale costo di competenza 2021 riflettono il calcolo del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

### N. RISORSE E VOLONTARI

L'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'anno 2021 ha visto impegnati 2.378 operatori dei quali 2.146 dipendenti e 232 consulenti.

Di seguito si riporta la loro distribuzione geografica e per professionalità

	operatori
Regione Campania	67
Regione Friuli Venezia Giulia	255
Regione Liguria	29
Regione Lombardia	1.178
Regione Puglia	279
Regione Veneto	570
<b>totale</b>	<b>2.378</b>

Medici	108
Infermieri e OSS	243
Riabilitatori	1.045
Psicologi e psicometrismi	165
Assistenti Sociali	42
Insegnanti, pedagogisti e formatori	58
Personale amministrativo e di supporto	485

L'attività di formazione ha, da sempre, rivestito un ruolo strategico per l'Associazione per mantenere ed accrescere le competenze professionali degli operatori sanitari e di quelli delle attività di supporto; è anche il veicolo attraverso il quale diffondere i risultati della ricerca e far sì che l'elemento della traslationalità possa essere concretizzato.

Nel corso del 2021 le attività di formazione sono in parte riprese; la modalità preferenziale è stata quella a distanza che consentiva il rispetto della normativa di contenimento della diffusione del COVID-19 propria del periodo di emergenza sanitaria dichiarata dal Governo. Si sottolinea in particolare l'impegno dell'Associazione nella formazione obbligatoria svolta sia ai sensi delle previsioni del TU 81/08 s.m.i., sia per tenere i propri operatori aggiornati sui diversi sistemi (privacy, 231/01, ecc.).

	<b>eventi formativi</b>	<b>ore di formazione</b>	<b>partecipanti</b>
formazione obbligatoria	137	528	2.184
formazione continua aziendale	35	148	609
formazione continua per operatori esterni	1	4	21
<b>totale</b>	<b>173</b>	<b>680</b>	<b>2.814</b>

L'Associazione si avvale di volontari dell'Associazione di Volontariato "Don Luigi Monza". Il 2021 ha visto la presenza all'interno dell'Associazione di 101 volontari. Anche per quest'anno la loro presenza e numerosità è stata influenzata dalla pandemia in corso e dai protocolli sanitari posti in essere dall'ente a tutela della salute degli operatori e dei pazienti. In ogni caso l'apporto dei volontari non è andato a sostituire quello degli operatori dell'ente.

### O. COMPENSI SPETTANTI

Ai sensi della legge l'organo amministrativo non percepisce alcun compenso.

Il compenso riconosciuto al Collegio dei Revisori ammonta complessivamente a euro 3.010 mentre quello riconosciuto alla società di revisione ammonta a euro 12.000 oltre IVA.

### P. PARTI CORRELATE

Le attività in sinergia con gli enti collaterali e collegati:

- GRUPPO AMICI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA" DI DON LUIGI MONZA
- ASSOCIAZIONE GENITORI DE LA NOSTRA FAMIGLIA
- ORGANISMO DI VOLONTARIATO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA
- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRIBUS UNITIS
- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "DON LUIGI MONZA"
- FONDAZIONE ORIZZONTI SERENI

sono riprese nel corso dell'esercizio anche se sono stata comunque ridotte.

L'Associazione ha importanti collaborazioni con enti nazionali ed internazionali di cui indichiamo le principali:

- UNIVERLECCO
- ARCA Global – Rare autosomal recessive ataxias initiative
- ARTIC - Advanced Robotic Therapy Integrated Centers
- BIL GROUP – Bicocca Language Group
- CBCD - Cerebellar Brainstem Congenital Disorders
- CCA Study Group – Gruppo di Studio sulle Anomalie del Corpo Calloso
- Cluster SCC - Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia
- Cluster TAV - Fondazione Cluster Lombardo Tecnologie per gli Ambienti di Vita
- DIH-HERO - Digital Innovation Hub Healthcare in Robotics
- ENIGMA –Ataxia: Global network for neuroimaging in ataxias
- EPTRI - European Paediatric Translational Research Infrastructure
- GENLANG - Genetics of Language

- GIPCI - Gruppo Italiano Paralisi Cerebrali Infantili
- HASKINS Global Literacy Hub - organizzazione internazionale e interdisciplinare per il sostegno all'alfabetizzazione
- ICNF: Italian Clinical Network for FSHD (facio scapulo humeral dystrophy)
- Italian Network for DMD (Duchenne Muscular Dystrophy)
- Italian Network for LGMD (Limb Girdle Muscular Dystrophy)
- Italian CMD Network (Italian Congenital Muscular Dystrophy )
- IRC5 - International Research Consortium for the Corpus Callosum and Cerebral Connectivity
- MULTIMIND - The Multilingual Mind - international, multidisciplinary and multisectorial training network on multilingualism
- NEUROLIPID – Neurolipid Research Foundation
- Neuro-MIG NETWORK - European Network on Brain Malformations
- NEUROMI - Milan Center for Neuroscience
- NIDA - Network Italiano per il riconoscimento precoce dei Disturbi dello spettro Autistico
- Rete di Riabilitazione AIEOP - Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica
- RETE IDEA - Rete Italiana salute Dell'età Evolutiva
- Rete ITASMAc che si occupa della creazione di un registro di storia naturale dei bambini con SMA.
- Rete Malattie Rare della Regione Puglia (IRCCS Medea Brindisi Presidio Rete Nazionale – PRN)
- RETE RIN – Rete IRCCS delle Neuroscienze e Neuroriabilitazione
- SCA Global
- SCENE - Separation and Closeness Experiences in the Neonatal Environment Group
- SIMFER-SINPIA - Gruppo di lavoro sull'early intervention
- SPATAX Network
- Treat-HSPnet /HSP-PBP – European network for hereditary spastic paraplegias and related disorders
- TREAT-NMD – NEUROMUSCULAR DISORDERS NETWORK

L'Associazione è inoltre socio fondatore della Fondazione Imago 7 ONLUS, con sede in Calambrone Pisa – CF 93063940501- il cui patrimonio netto ammonta a euro 288.862 al 31.12.2020, ultimo bilancio approvato.

Le eventuali operazioni intervenute con le parti sopra indicate fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

#### Q. DISAVANZO

Il disavanzo di esercizio ammonta a euro 2.043.913, che viene interamente portato a nuovo.



**R. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ANALISI DEI RISCHI**

Si riportano alcuni indicatori di risultato nonché il rendiconto finanziario per evidenziare una corretta lettura dell'equilibrio economico finanziario.

INDICI	2020	2021
MOL	-5.524	4.321
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	0,18	0,20
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	0,19	0,01

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta:

(valori espressi in migliaia di euro)

	2020	2021
A. Cassa	63	52
B. Altre disponibilità liquide	4.950	361
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>5.014</b>	<b>413</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		
F. Debiti bancari correnti	-	1.976
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	757	770
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>757</b>	<b>2.746</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>-4.257</b>	<b>2.334</b>
K. Debiti bancari non correnti	14.050	13.280
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>14.050</b>	<b>13.280</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>9.793</b>	<b>15.614</b>

Viene presentato il prospetto relativo al "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità", che fornisce elementi utili di valutazione della situazione finanziaria.

Come per il passato esercizio, nel Rendiconto Finanziario sono state inserite, tra le variazioni in aumento/diminuzione dell'attivo (B2), quelle relative al Fondo Tesoreria, che esprimono un incremento/decremento delle somme versate al fondo istituito presso l'INPS. Tra le variazioni in aumento/diminuzione del passivo (B3) è stata inserita la variazione del TFR, in precedenza evidenziata nella gestione reddituale in senso stretto (B,1,c.) Tale modifica corrisponde alla corretta interpretazione della nuova normativa in materia previdenziale.

DESCRIZIONE (valori espressi in migliaia di euro)		Anno 2020	2021
A)	Disponibilità Iniziali nette (Indebitamento finanziario a breve iniziale)	1.614	5.014
B)	Flusso monetario da attività di esercizio		
1)	Gestione reddituale in senso stretto		
b1a	Risultato netto	-9.597	-2.044
b1b	Ammortamenti ed accantonamenti	4.285	4.233
b1c	Variazione netta fondo indennità di anzianità		
b1d	Variazione netta per rischi e oneri	-1.313	-846
b1e	Plusvalenze/minusvalenze/sopravvenienze	799	128
	<b>* Liquidità generata o (assorbita) gestione reddituale in senso stretto</b>	<b>-5.826</b>	<b>1.471</b>
2)	Variazioni in (AUMENTO) o diminuzione di attivo		
b2a	Variazione crediti commerciali	3.342	-3.766
b2b	Variazione altri crediti	-66	-1.362
b2d	Variazione Fondo di Tesoreria	-247	-437
b2c	Variazione ratei e risconti attivi	3.637	434
	<b>* Liquidità generata o (assorbita) variazioni Attivo circolante</b>	<b>6.666</b>	<b>-5.131</b>
3)	Variazioni in aumento o (DIMINUIZIONE) di passivo		
b3a	Debiti verso commerciali	784	-872
b3b	Altri Debiti	4.576	+1.774
b3d	Variazione netta fondo indennità di anzianità	-1.364	-1.379
b3c	Ratei e Risconti passivi	542	-2.068
	<b>* Liquidità generata o (assorbita) variazioni passivo circolante</b>	<b>4.538</b>	<b>-2.545</b>
	<b>Totale flusso monetario di "B"</b>	<b>5.378</b>	<b>-6.205</b>
C)	Flusso monetario da attività di investimento e disinvestimento di immobilizzazioni (Investimenti netti di immobilizzazioni)		
c1a	- Immateriali	-1.226	-1.320
c1b	- Materiali	-4.202	-3.738
c1c	- Finanziarie		-3.300
c1d	- Introiti per alienazione cepiti	149	279
	<b>Totale flusso monetario di "C"</b>	<b>-5.279</b>	<b>-8.079</b>
D)	Flusso monetario da attività finanziarie		
-	Acquisizione di finanziamenti da soci e da terzi		
d1a	- Con Istituti di Credito, ISPAC e Regioni		
d1b	- Da solidarietà		
d1c	(Restituzione di finanziamenti)	-744	-757
d1e	- Contributi in conto capitale	4.045	8.463
	<b>Totale flusso monetario di "D"</b>	<b>3.301</b>	<b>7.706</b>
E)	<b>Flusso Monetario netto del periodo (B+C+D)</b>	<b>3.400</b>	<b>-6.578</b>
F)	Disponibilità finanziaria finale o (indebitamento finanziario netto a breve)	5.014	-1.564

### Analisi dei rischi

I principali rischi e incertezze cui l'Associazione risulta esposta sono i seguenti:

**Rischio operativo** (inteso come rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di fatti esterni).




In merito all'esposizione di tale rischio l'Associazione dovrà essere valutata nei prossimi anni, in quanto dal 2021, l'Ente ha adottato un riassetto organizzativo dei processi primari e di supporto, oltre ad aver implementato nuovi sistemi informatici per limitare gli errori umani e le carenze dei sistemi in precedenza utilizzati.

**Rischio di credito** (inteso come rischio che la controparte non sia in grado di onorare gli impegni contrattuali assunti)

L'ammontare dei crediti commerciali iscritti a bilancio sono legati per quasi il 92% a soggetti pubblici. Il rischio di credito è principalmente legato all'incertezza sui tempi di incasso, questo però è mitigato dalla garanzia sulla natura del soggetto pubblico del debitore.

**Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari** (inteso come rischio di incorrere in fabbisogni temporanei di liquidità non previsti stante la volatilità degli incassi)

La dinamica finanziaria dell'Associazione risulta strettamente correlata ai flussi attivi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. Tale rischio è mitigato dall'Associazione tramite l'intervento della linea di affidamento corrente che garantisce l'utilizzo di liquidità nei casi di allungamento dei tempi di incasso.

Nel 2021 l'Associazione ha iniziato a rimodulare le condizioni di pagamento dei fornitori, così da limitare il più possibile l'utilizzo delle linee di credito.

**Rischio giudiziale** (inteso come la possibilità che un determinato evento giudiziale abbia gravi conseguenze patrimoniali per l'Associazione).

Nel 2021 sono state decise, con esito sfavorevole per l'ente, due vertenze con sentenza di primo grado, a seguito dell'impugnazione della variazione del CCNL applicato dall'Associazione ai dipendenti dei Centri di Riabilitazione e del livello centrale e regionale. L'Associazione già lo scorso esercizio aveva preventivamente stanziato un fondo rischi che potesse coprire l'eventualità di esito sfavorevole dei ricorsi presentati.

## **S. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI**

L'attività dei primi mesi dell'esercizio 2022 è stata ancora caratterizzata dall'influenza della pandemia da Covid-19, sia in relazione alle infezioni dei piccoli pazienti o dei loro famigliari-accompagnatori, che a quelle degli operatori, che hanno limitato la capacità produttiva delle sedi in modo abbastanza disomogeneo (alcune sedi o alcuni servizi all'interno della stessa sede possono essere stati colpiti in misura maggiore o minore).

Inoltre una conseguenza indiretta del Covid, che si sta manifestando con sempre maggiore evidenza a livello nazionale, è la scarsa disponibilità di operatori sanitari, sia medici che non, legata soprattutto al potenziamento o all'attivazione di alcuni servizi resosi necessario per i malfunzionamenti del sistema portati alla luce dall'evento pandemico, e alla riapertura dei concorsi pubblici. Anche questo tema incide sensibilmente sulla possibilità di conseguire il 100% dei ricavi disponibili, in relazione ai contratti sottoscritti con le varie Asl-Ats-Ulss di competenza territoriale.



Quanto sopra ha limitato, per il 2021, i ricavi delle prestazioni a 80,59 ml di euro, a fronte degli 87,77 ml conseguiti nel 2019 (ultimo anno prima del Covid), nonostante le misure straordinarie attuate dalle regioni a vario titolo, sia in termini di poste eccezionali che hanno influito sul risultato della gestione caratteristica, che in termini di ristori legati ai maggiori costi determinati dalla necessità di contenimento della pandemia.

Uno dei principali obiettivi dei prossimi esercizi è pertanto legato al completamento della dotazione organica e al raggiungimento dei tetti di produzione concordati, sperando che la campagna vaccinale implementata negli scorsi mesi e la minore pericolosità delle varianti del virus consentano un ritorno alla normalità nel corso degli esercizi 2023 e 2024. Questo è un aspetto che è doveroso sottolineare, lavorando in un contesto in cui storicamente l'esistenza di liste di attesa per i vari servizi ha sempre sottinteso come scontato il raggiungimento dei ricavi contrattualizzati con le varie regioni.

I risultati economici negativi di questi ultimi anni, il 2021 si chiude con una perdita di 2,044 ml di euro a fronte di un valore della produzione di 98,278 ml, sono anche dovuti al rinnovo di due Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, quello Aris-Cimop della dirigenza medica e quello Aris-Cgil, Cisl e Uil per il personale non medico dipendente degli IRCCS e delle strutture sanitarie, che hanno dispiegato i loro effetti, normativi ed economici, nel corso del 2020. Può apparire strano definire eccezionale la dinamica del rinnovo dei CCNL, ma in effetti la si può ritenere tale sia per l'intervallo temporale trascorso dalle precedenti tornate di rinnovo dei due contratti in questione, che per il fatto che, a fronte di costi in sensibile aumento, non vengano previste dal sistema delle modalità compensative sul fronte dei ricavi, non almeno in maniera strutturata e sistematica.

Un ulteriore elemento critico e, per alcuni versi, ugualmente straordinario, è legato all'aumento dei costi delle utenze 2022 e 2023 vs 2021, con particolare riferimento alle voci gas ed energia elettrica, quantificabile in un rincaro superiore al 100% (costi più che raddoppiati).

A causa di quanto sopra illustrato, e dei criteri prudenziali adottati per la redazione dei budget (il ritorno alla "normalità" è stato rinviato all'esercizio 2024), le previsioni per gli esercizi 2022 e 2023 non sono positive. Per questo motivo e per l'eccezionalità degli eventi che contribuiscono in maniera fondamentale alla determinazione di tali risultati, si è pensato ad un intervento di natura straordinaria: la definizione e la successiva implementazione di un Piano di sostenibilità triennale con l'obiettivo prioritario di recuperare un livello di efficienza tale da garantire in modo stabile e sostenibile nel tempo una posizione di autofinanziamento, che vada di pari passo con lo sviluppo della Missione. Per la progettazione di tale Piano ci avvarremo della collaborazione di consulenti esterni.

Il Piano cui si è fatto riferimento si articola nelle seguenti quattro fasi (tutte a cura dei consulenti):

1. Attività di analisi. È una fase necessaria al fine di assicurarsi i necessari approfondimenti di natura economico-finanziaria, gestionale ed organizzativa, basata principalmente sull'analisi documentale e sulle interviste ad alcune figure chiave. In questa fase verranno anche effettuate visite alle principali strutture dell'Associazione.
2. Pianificazione strategica. Consiste nella definizione dei punti di forza e di debolezza interni, di opportunità e minacce esterne (SWOT analysis). Da tale analisi si svilupperanno i vari filoni di indirizzo strategico e i relativi business plan.

3. Programma piani/azione. In questa fase verrà elaborato un programma concreto delle varie iniziative di sviluppo o di recupero di efficienza e delle attività abilitanti necessarie al perseguimento del Piano.
4. Elaborazione del Piano triennale di sostenibilità. Sulla base delle risultanze delle prime tre fasi e, ove necessario, ripercorrendo le stesse e procedendo in modo iterativo a una loro rivisitazione, si predisporrà il Piano triennale economico, patrimoniale e finanziario dell'Associazione.

L'elaborazione del Piano di sostenibilità rappresenta anche l'occasione di portare alla luce aree o aspetti che dovessero richiedere un intervento immediato per la risoluzione di eventuali criticità, per il miglioramento dell'efficienza o, comunque, per l'emersione di opportunità.

La velocità di realizzazione e di implementazione del Piano di sostenibilità potrà evidentemente incidere in maniera positiva rispetto all'andamento dell'attività al netto di tale intervento.

Questo progetto di natura straordinaria, nell'accezione prima definita, si colloca in un periodo triennale (annualità 2021-2023) di declinazione di un documento di Direttive Generali improntato a tre Linee Strategiche di sviluppo:

- il perimetro di azione, delimitato dalla coerenza con la Mission dell'Associazione "La Nostra Famiglia",
- l'innovazione, individuata come tratto più caratteristico della storia di questa Istituzione,
- la sostenibilità, intesa come processo di sensibilizzazione volto a orientare le azioni di tutti al recupero dell'equilibrio economico.

Quanto sopra affermato in merito alla non positività delle previsioni per gli esercizi 2022 e 2023 è da intendersi al netto di eventuali misure eccezionali o comunque di ristoro che le regioni potrebbero decidere di adottare (invece presenti nel consuntivo dell'esercizio 2021). Ad oggi, infatti, le sei regioni all'interno delle quali opera l'Associazione, hanno evidenziato modalità di reazione alla pandemia differenti: qualcuna ha già deliberato provvedimenti sia per il 2020 che per il 2021, altre soltanto per il 2020, altre ancora si sono dette disponibili ad intervenire ma, concretamente, non si sono ancora mosse. Pertanto l'eventuale adozione di provvedimenti di questo tipo apporterebbe certamente dei miglioramenti.

#### **T. MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE**

Il 2021 è stato un esercizio ancora condizionato dalla pandemia da COVID-19, caratterizzato da una continua produzione normativa nazionale e regionale con riflessi importanti sulla attività sanitaria e socio-sanitaria svolta dall'Associazione.

Le attività dirette all'utenza non sono state sospese durante l'esercizio tuttavia la loro esecuzione è stata influenzata dalle norme di tutela della salute pubblica da attuare che hanno comportato:

- la previsione di tempi di sanificazione tra un trattamento e l'altro o tra una visita e l'altra;
- la costituzione di cluster per gli utenti diurni al fine di contenere eventuali contagi;

- una diversa logistica per i ricoveri ordinari con la prevalenza di stanze singole e la creazione di aree di isolamento.

Per gli utenti diurni e residenziali dei Centri di Riabilitazione e per gli operatori si sono previsti specifici screening attraverso la somministrazione di tamponi antigenici e molecolari con periodicità come indicato dalla normativa nazionale e regionale.

A tutti gli operatori sono stati garantiti i corretti DPI per i diversi setting assistenziali.

La campagna vaccinale, cui l'Associazione ha contribuito direttamente nelle Regioni nelle quali è stato chiesto, ha consentito un progressivo miglioramento della situazione pandemica generale del Paese che ha visto una riduzione delle assenze di utenti e operatori dovute principalmente ai contatti stretti con persone contagiate.

Un importante lavoro è stato fatto sia per garantire il triage quotidiano di utenti, visitatori e operatori che per il tracciamento.

In questo contesto l'Associazione ha continuato l'implementazione di modelli e di paradigmi nuovi per garantire l'accompagnamento di utenti e famiglie. Sono continuate le attività in telemedicina e teleriabilitazione, in combinazione ad interventi in presenza per i Servizi per i quali le Regioni hanno emanato atti di riconoscimento di queste attività ai fini rendicontativi; forte è stato il coinvolgimento dei contesti di vita dei bambini e ragazzi, in primis la scuola, anche modificando schemi organizzativi e prassi consolidate nel tempo.

L'Associazione ha continuato ad affrontare l'impegnativa, decisiva ed attuale sfida caratterizzata dalla necessità di contemperare scientificità, appropriatezza e prossimità, secondo il modello della presa in carico globale e della continuità assistenziale, con le risorse che il sistema pubblico mette a disposizione nella comunità per la gestione dei servizi alla persona.

Nel complesso l'Associazione continua ad essere una realtà che restituisce risorse nei territori in cui opera, sul piano della risposta a bisogni complessi, su quello sociale ed economico, in misura maggiore rispetto a quante ne riceve, fungendo quindi da moltiplicatore di valore.

Nel corso del 2021 è quindi proseguita l'attività ordinaria dell'Associazione sia relativa alle attività di diffusione della propria missione e della conoscenza del Fondatore, sia relativa alle attività specifiche sanitarie, socio-sanitarie, di ricerca sanitaria e scientifica, di formazione e istruzione rivolte a soggetti disabili e non.

Di seguito riportiamo alcuni progetti, esperienze e attività significative dell'esercizio:

- nel marzo 2021 il Centro di Riabilitazione Ambulatoriale di Como ha avviato la propria attività presso la nuova sede di Via Canturina n. 97; nel successivo mese di settembre si è avuta la possibilità di svolgere un momento di inaugurazione ufficiale;
- nell'ambito del Progetto Europeo Multimind, al quale partecipa la Sezione Scientifica IRCCS Medea, sono stati realizzati alcuni video in collaborazione con l'Istituto Besta sull'acquisizione normale e problematica del linguaggio nei bambini bilingue;
- l'IRCCS Medea, con l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, la Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus, l'Ospedale Valduce – CDR Villa Beretta e il Politecnico di Milano ha organizzato un master dal titolo "REHABTECH: tecnologie per l'innovazione in medicina riabilitativa e per l'assistenza" che ha visto la partecipazione



- di 64 tra ingegneri, terapisti della riabilitazione, medici, psicologi, manager sanitari, infermieri; tutti hanno concluso il ciclo di studi nel corso dell'esercizio 2021;
- è stato offerto on-line e gratuito attraverso il portale APP AND AUTISM un servizio di consulenza, in via sperimentale, alle famiglie con bambini di età compresa tra 3 e 12 anni con disturbi dello spettro autistico, con la finalità di superare i limiti della presenza fisica e "abilitare" i genitori attraverso pacchetti individualizzati di applicazione per favorire la comunicazione e interazione sociale, supportare i percorsi riabilitativi e di apprendimento;
  - l'IRCCS Medea è stato chiamato a far parte del Comitato Scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità per la ricerca scientifica e clinica sulla sindrome di Pitt-Hopkins malattia rara di interesse epilettologico;
  - uno studio dell'IRCCS Medea pubblicato sul Journal of Child Psychology and Psychiatry si è fatto carico di indagare sul ruolo delle cure materne nell'associazione tra livelli di stress della mamma in gravidanza e risposta allo stress del neonato;
  - è ripartito il progetto Erasums sui traumi cranici che ha visto presenti presso le sedi dell'Associazione operatori sanitari rumeni e francesi;
  - presso la sede di Pieve di Soligo, in collaborazione con l'Associazione "Ogni giorno per Emma" onlus si è aperto uno sportello sulla Atassia che si occupa di fornire informazioni cliniche, sui percorsi riabilitativi, sui risultati della ricerca nell'ambito delle atassie neurodegenerative con particolare attenzione all'Atassia di Friedreich;
  - su European Child & Adolescent Psychiatry è stato pubblicato il primo studio longitudinale italiano sul rapporto mamma/neonato-bambino alla luce anche della pandemia COVID-19;
  - nel corso del 2021 ha visto la conclusione un importante progetto di ricerca "Empatia@Lecco" svolto in rete avente ad oggetto lo sviluppo di ortesi, robot ed esoscheletri per la riabilitazione;

Nel corso dell'esercizio ha avuto avvio e si è conclusa la site visit del Ministero della Salute per la riconferma del riconoscimento IRCCS della Sezione Scientifica "E. Medea"; si è in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale e di ricevere la relazione della Commissione preposta.

Sono proseguite nell'anno anche le revisioni del modello organizzativo dell'Associazione al fine di migliorarne l'assetto e la funzionalità, in particolare hanno riguardato l'ambito amministrativo e dei servizi tecnici.

L'attività congressuale, a causa dell'emergenza sanitaria, si è svolta principalmente online attraverso webinar rivolti a professionisti sanitari, caregiver, ecc.

## **DATI GESTIONALI E INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO**

### ***Attività di cura e riabilitazione***

I bambini e ragazzi seguiti nei Centri dell'Associazione sono stati nel corso del 2021 complessivamente 24.024 con la seguente distribuzione geografica:

- Regione Campania	305
- Regione Friuli Venezia Giulia	3.306
- Regione Liguria	597
- Regione Lombardia	8.761
- Regione Puglia	2.049
- Regione Veneto	9.006

cui si devono aggiungere 4.822 bambini e ragazzi sottoposti a visita neuropsichiatrica o fisiatrica.

Le giornate di ricovero ordinario sono state complessivamente 45.452.

Le prestazioni ambulatoriali erogate dai centri di riabilitazione complessivamente sono state 626.466.

Da un punto di vista clinico, l'utenza che frequenta i servizi extra-ospedalieri dell'Associazione, come anche quelli ospedalieri, è caratterizzata da quadri di disabilità complessa. Di seguito si segnalano le principali patologie seguite dall'Associazione:

- disabilità intellettive;
- disturbi dello spettro autistico;
- difficoltà di sviluppo neuropsicomotorio;
- disturbi specifici del linguaggio dell'apprendimento;
- difficoltà di apprendimento in bambini con fragilità dello sviluppo neurocognitivo;
- disturbo da deficit di attenzione/iperattività;
- problemi emotivi dell'infanzia;
- malattie rare, sindromi genetiche e malformazioni congenite del sistema nervoso;
- malattie neuromuscolari e neurodegenerative;
- paralisi cerebrali infantili;
- esiti da traumi cranici e lesioni cerebrali acquisite;
- ipoacusia, sordità infantile e disabilità da deficit visuo-percettivi;
- epilessia;
- malformazioni congenite del sistema muscolo-scheletrico.

### **Attività di ricerca**

Si riportano i dati essenziali dell'attività di ricerca svolta nel corso dell'esercizio

Impact Factor Normalizzato	531,31
Numero pubblicazioni indicizzate	143
Ricerche effettuate nell'anno	137
Convezioni con scuole di specialità in medicina	5
Convenzioni per tirocini formativi con Università	40
Collaborazioni internazionali e nazionali	61

**Attività di formazione superiore**

	<b>corsi universitari</b>	<b>studenti</b>
Bosisio Parini - Università degli Studi di Milano	Laurea in Educazione Professionale	206
	Laurea in Logopedia	
	Laurea in TNPEE	
Conegliano - Università degli Studi di Padova	Laurea in Fisioterapia	182
	Laurea in Terapia Occupazionale	

Nel corso dell'esercizio sono riprese le lezioni e i tirocini in presenza.

Gli studenti che si sono laureati nel corso dell'anno 2021 sono stati complessivamente 125.

L'Associazione ha accolto nell'anno:

- 17 medici specializzandi;
- 376 tirocinanti
- 24 studenti in alternanza scuola/lavoro
- 2 dottorandi.

**Attività di formazione professionale dei disabili**

Presso i Centri di Formazione professionale dell'Associazione nel corso dell'anno 2021 sono stati formati 262 ragazzi disabili, per diversi di loro il percorso prevede la realizzazione di stage presso aziende del territorio così da sperimentare l'attività lavorativa.

**U. VERIFICA DEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO****DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I.**

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, analizzata per tipologia contrattuale applicata, rispetta il rapporto di uno a otto sulla base della retribuzione annua lorda.

**V. ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

Il 2021 si è caratterizzato come un anno nel quale si è meglio strutturata l'attività di raccolta fondi, proprio mentre l'associazione ha deciso di investire in maniera decisa sulle attività di comunicazione e raccolta fondi con azioni che stanno prendendo corpo in questo primo semestre dell'anno.

L'impossibilità di svolgere eventi importanti per il sostegno delle nostre attività quali la Camminata dell'amicizia di Bosisio Parini e la Marcia di Primavera di Conegliano, nonché la cena benefica di Bosisio Parini, che generavano risorse nell'ordine complessivo dei 100.000 euro ha obbligato a potenziare altre modalità già in essere di raccolta fondi.

Si è investito sulla fidelizzazione di donatori che hanno sempre sostenuto le attività cercando di aumentare il numero annuo delle loro donazioni proponendo loro specifiche progettualità cui destinare le loro donazioni.

Inoltre con la campagna postale del 5x1000 (maggio 2021) e con quella natalizia (novembre 2021) si sono acquisiti nuovi donatori che hanno permesso di ampliare il bacino di coloro che possono essere sollecitati a sostenere le attività dell'Associazione.

Un'azione importante, e sulla quale si è puntato nel periodo prenatalizio, è stata quella di presentare, in particolar modo ad alcune aziende già annoverate tra i donatori e a nuovi interlocutori, specifiche necessità delle sedi per l'acquisto di apparecchiature e attrezzature per la clinica e la ricerca. E' stata un'attività che ha avuto un esito positivo.

Significativo è il risultato ottenuto nel campo dei lasciti testamentari che come si può notare è la voce più importante per l'anno 2021. Non è possibile stabilire una connessione diretta con le azioni di comunicazione fatte sui lasciti a partire dal 2019 che hanno avuto un discreto interesse con la richiesta di materiale specifico per questa forma di sostegno.

L'attività di raccolta fondi effettuata nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

TIPOLOGIA	IMPORTO
ASSOCIAZIONI	199.120,00
AZIENDE	475.807,92
ENTI PUBBLICI	36.123,21
FONDAZIONI	152.200,36
LASCITI	5.053.349,05
PERSONE FISICHE	524.657,68
ALTRI	23.007,28
5x1000	736.847,34
	7.201.112,84

### Campagne pubbliche di raccolta fondi 2021

Sono state due le "Campagne Pubbliche di Raccolta Fondi" realizzate nel corso dell'anno 2021 per sostenere le attività di riabilitazione e di ricerca che si svolgono nei Centri dell'Associazione.

La prima "DAI ALI ALLA SOLIDARIETA'" si è svolta nel periodo pasquale coinvolgendo 16 sedi dell'Associazione e, a fronte di costi per l'acquisto di prodotti (nello specifico colombe pasquali) pari a euro 10.142 ha consentito di raccogliere donazioni per euro 19.851.

Le risorse generate da queste attività sono state utilizzate dalle sedi per provvedere all'acquisto di materiali, attrezzature e alla copertura di costi dell'attività di riabilitazione.

La seconda campagna, "DOLCE NATALE", si è svolta durante il periodo prenatalizio e ha coinvolto 24 sedi. I costi sono stati pari a euro 64.320, mentre le donazioni hanno raggiunto euro 120.077 per un saldo positivo pari a euro 55.046. Anche in questo caso la destinazione delle risorse di questa iniziativa di raccolta fondi, pur nella diversa dimensione delle 24 sedi, è stata quella del finanziamento delle attività di riabilitazione rivolte a bambini e ragazzi disabili.

Di seguito le tabelle riepilogative:

<b>"DAI ALI ALLA SOLIDARIETA' 2021"</b>		
<b>entrate da raccolta pubblica</b>	<b>acquisto beni destinati alla raccolta pubblica</b>	<b>ricavato netto della raccolta</b>
19.851,00	10.142,08	9.708,92

<b>"DOLCE NATALE ' 2021"</b>		
<b>entrate da raccolta pubblica</b>	<b>acquisto beni destinati alla raccolta pubblica</b>	<b>ricavato netto della raccolta</b>
120.076,50	64.320,13	55.046,37

#### **W. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

A seguito del perdurare dell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid 19, l'Associazione ha continuato con il processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di contenimento dei contagi. I primi mesi dell'esercizio 2022 sono infatti stati caratterizzati da un alto numero di contagi dovuti alle varianti Omicron 1 e Omicron 2, che hanno colpito a livello generalizzato operatori e utenti di tutte le sedi dell'Associazione, condizionandone l'attività. Allo stato attuale si stima che a seguito dell'evoluzione della pandemia nei primi mesi del 2022, i ricavi di esercizio per l'anno 2022 subiranno una riduzione, al netto di eventuali sostegni di cui non si conoscono elementi certi al momento di redazione della presente nota.

Sul versante dei ricavi si segnala che la Regione Puglia con deliberazione di giunta regionale n. 2185 del 22 dicembre 2021 e pubblicata sul Bollettino Regionale del 15 del 4 febbraio 2022 ha integrato e modificato la DGR n. 1412/2021, rideterminando il fondo unico regionale valevole per l'anno 2021 per l'acquisto di prestazioni residenziali/semiresidenziali/ambulatoriali/domiciliari dalle strutture private autorizzate ed accreditate per la riabilitazione extra ospedaliera - Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste. Con il predetto atto la Regione ha stabilito che, con decorrenza 1<sup>a</sup> ottobre 2021, le tariffe attualmente vigenti per le attività di riabilitazione ex art. 26 sono incrementate del 7%, con corrispondente aumento dei tetti di spesa per ciascun erogatore. Alla data attuale siamo ancora in attesa di conoscere le modalità attuative del provvedimento in parola.

Risultano ultimati i lavori di riconversione dell'area ex complesso hotel Due Torri in centro di assistenza sanitaria e socio sanitaria per persone disabili e svantaggiate della sede dell'Associazione sita in Cava de' Tirreni, loc. Maddalena. Si è in attesa di rilascio dell'autorizzazione igienico-sanitaria dai competenti organi, per poter trasferire l'attività.

Nei primi mesi del 2022 sono state decise 4 vertenze con sentenza di primo grado dei ricorsi presentati da alcuni dipendenti dell'Associazione a seguito della variazione di applicazione del CCNL, con passaggio dal CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitarie al



CCNL per il personale dipendente da Residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione. Le sentenze di primo grado hanno visto soccombere l'Associazione.

## X. RENDICONTO DELLA GESTIONE O.N.L.U.S., "NON PROFIT" E "COMMERCIALE"

Per quanto attiene le attività "Non-profit" occorre rammentare che la maggioranza di queste attività sono realizzate quasi esclusivamente con apporto di lavoro volontario delle socie e di persone simpatizzanti. Allo stesso modo, le entrate per le attività di animazione cristiana sono date quasi esclusivamente da contributi liberali.

Per quanto sopra evidenziato, a bilancio risultano iscritti unicamente i costi sostenuti e le erogazioni percepite; sicché un raffronto di tipo economico fra attività ONLUS, "Non-profit" e commerciale non è significativo della portata delle iniziative attuate.

Con riferimento alle attività Commerciali i ricavi registrati ammontano a euro 323.002.

Il seguente prospetto presenta il Rendiconto della gestione, dettagliato per le diverse attività del ramo Onlus, Non-profit e commerciale.

CT	TP	GR	descrizione	totale	Attività Sanitaria	Attività Socio Sanitaria	istruzione	formazione	non profit	commerciale
3A			<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
3A	1		1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	80.589.792	77.342.667	2.993.652	24.390	56.393	28.317	144.373
3A	2		2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.912.134	12.209.089	203.321	457.310	2.712.512	1.151.273	178.629
3A	3		3) COSTRUZIONI INTERNE	776.557	776.557	0	0	0	0	0
<b>3A Totale</b>				<b>98.278.483</b>	<b>90.328.313</b>	<b>3.196.973</b>	<b>481.700</b>	<b>2.768.905</b>	<b>1.179.591</b>	<b>323.002</b>
3B			<b>B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI</b>							
3B	1		1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	4.662.235	4.380.536	164.358	12.873	63.450	16.014	25.004
3B	2		2) COSTI PER SERVIZI	20.380.411	18.760.200	746.903	86.090	512.934	242.168	32.096
3B	2	a	a) utenze	4.155.565	3.877.321	124.479	22.289	71.704	43.947	15.825
3B	2	b	b) manutenzioni	2.770.500	2.558.581	63.241	16.518	93.259	38.291	610
3B	2	c	c) compensi professionali	5.664.430	5.425.970	162.278	483	67.782	7.917	0
3B	2	d	d) assicurazioni	404.546	380.072	16.710	319	2.834	4.174	437
3B	2	e	e) altri servizi	7.354.648	6.497.842	380.083	46.849	277.135	138.516	15.224
3B	2	f	f) pubblicità e propaganda	30.722	20.414	113	632	219	9.343	0
3B	3		3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.218.593	1.159.358	23.216	0	28.148	4.669	3.202
3B	4		4) PERSONALE	66.194.101	60.806.236	1.888.164	150.185	2.490.722	855.106	3.689
3B	5		5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.244.837	4.138.077	45.462	7.254	41.744	1.300	11.000
3B	6		6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2.821.567	2.813.110	5.709	0	2.748	0	0
3B	7		7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	377.219	314.355	7.591	404	755	53.790	324
<b>3B Totale</b>				<b>99.898.963</b>	<b>92.371.872</b>	<b>2.881.403</b>	<b>256.806</b>	<b>3.140.501</b>	<b>1.173.067</b>	<b>75.314</b>
3C			<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
3C	1		1) PROVENTI FINANZIARI	111.950	111.427	5	0	0	485	34
3C	2		2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(338.627)	(331.134)	(2.606)	(18)	(3.794)	(474)	(601)
<b>3C Totale</b>				<b>(226.677)</b>	<b>(219.707)</b>	<b>(2.601)</b>	<b>(18)</b>	<b>(3.794)</b>	<b>11</b>	<b>(568)</b>
3F			<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>							
<b>3F Totale</b>				<b>196.756</b>	<b>114.207</b>	<b>663</b>	<b>320</b>	<b>2.821</b>	<b>6.535</b>	<b>72.210</b>
3G			<b>G) RISULTATO D'ESERCIZIO</b>							
<b>3G Totale</b>				<b>(2.043.913)</b>	<b>(2.377.472)</b>	<b>312.306</b>	<b>224.555</b>	<b>(378.212)</b>	<b>0</b>	<b>174.910</b>

## Y. RENDICONTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE O.N.L.U.S., "NON PROFIT" E "COMMERCIALE"

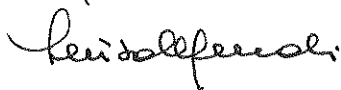
Si ritiene opportuno presentare lo Stato Patrimoniale della nostra Associazione su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, non-profit e commerciale.



Tale distinzione appare necessaria per evidenziare chiaramente i tre patrimoni, esigenza imposta dalla normativa fiscale attualmente vigente, nonché per ragioni di maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

CT	TP	GR	descrizione	totale	Attività ONLUS	non profit	commerciale
1A			<b>1. STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>				
1A			<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
1A	1		1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.774.936	2.771.886	3.050	0
1A	2		2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	102.978.231	92.956.264	10.021.967	0
1A	2	a	a) immobilizzazioni strumentali	258.495.947	249.848.617	8.647.330	0
1A	2	b	b) immobilizzazioni non strumentali	2.289.396	814.357	1.475.039	0
1A	2	c	c) fondi di ammortamento	(162.506.991)	(162.406.589)	(100.402)	0
1A	2	d	d) immobilizzazioni in corso	4.699.879	4.699.879	0	0
1A	3		3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.591.333	3.537.623	53.710	0
<b>1A Totale</b>				<b>109.344.500</b>	<b>99.265.773</b>	<b>10.078.727</b>	<b>0</b>
1B			<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
1B	1		1) CREDITI	53.601.406	53.310.893	65.032	225.481
1B	2		2) DISPONIBILITA' LIQUIDE	412.539	351.320	43.472	17.747
<b>1B Totale</b>				<b>54.013.945</b>	<b>53.662.214</b>	<b>108.504</b>	<b>243.227</b>
1C			<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	4.666.702	4.605.343	1.359	60.000
<b>1C Totale</b>				<b>4.666.702</b>	<b>4.605.343</b>	<b>1.359</b>	<b>60.000</b>
1D			<b>D) CREDITI INTRATTIVITA'</b>	67.854.963	21.278.523	46.300.033	276.407
<b>1D Totale</b>				<b>67.854.963</b>	<b>21.278.523</b>	<b>46.300.033</b>	<b>276.407</b>
<b>Totale attivo</b>				<b>235.880.110</b>	<b>178.811.853</b>	<b>56.488.623</b>	<b>579.634</b>
2A			<b>2. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>				
2A			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
2A	1		1) CAPITALE	13.764.737	13.244.302	520.435	0
2A	2		2) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	637.926	100.970	536.956	0
2A	3		3) ALTRE RISERVE	68.765.092	47.627.112	21.137.980	0
2A	4		4) RISULTATI DI GESTIONE DA DESTINARE	(33.524.860)	(46.410.209)	13.819.487	(934.138)
2A	5		5) RISULTATI DI GEST. DELL'ESERCIZIO	(2.043.913)	(2.218.823)	0	174.910
<b>2A Totale</b>				<b>47.598.982</b>	<b>12.343.352</b>	<b>36.014.858</b>	<b>(759.228)</b>
2B			<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	15.166.904	15.166.904	0	0
<b>2B Totale</b>				<b>15.166.904</b>	<b>15.166.904</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2C			<b>C) FONDO PER T.F.R.</b>	49.170.447	49.157.990	12.457	0
<b>2C Totale</b>				<b>49.170.447</b>	<b>49.157.990</b>	<b>12.457</b>	<b>0</b>
2D			<b>D) DEBITI</b>				
2D	1		1) DEBITI DI FINANZIAMENTO	30.329.941	30.329.941	0	0
2D	2		2) FORNITORI	4.762.792	4.720.915	39.460	2.417
2D	3		3) DEBITI TRIBUTARI	2.552.890	2.293.152	124.206	135.532
2D	4		4) DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.995.127	2.979.974	15.153	0
2D	5		5) ALTRI DEBITI	11.664.368	11.530.662	100.067	33.640
<b>2D Totale</b>				<b>52.305.118</b>	<b>51.854.644</b>	<b>278.885</b>	<b>171.588</b>
2E			<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	3.783.696	3.754.683	28.981	32
<b>2E Totale</b>				<b>3.783.696</b>	<b>3.754.683</b>	<b>28.981</b>	<b>32</b>
2F			<b>F) DEBITI INTRATTIVITA'</b>	67.854.963	46.534.279	20.153.442	1.167.242
<b>2F Totale</b>				<b>67.854.963</b>	<b>46.534.279</b>	<b>20.153.442</b>	<b>1.167.242</b>
<b>Totale passivo</b>				<b>235.880.110</b>	<b>178.811.853</b>	<b>56.488.623</b>	<b>579.634</b>

La Presidente dell'Associazione  
(Dr.ssa Luisa Minoli)



Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
(Rag. Daniele Cavadini)

